Giovedì 9 Aprile 1925
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVIII N. 85
Direzione e Amministrazione
Udine - Via V. Veneto n. 44 A. Tel. 72

Abbonamenti: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie: Anno Lire 50.00 Semestre „ 25.00 Trimestre Lire 13.00 Mese „ 4.50
Estero - Anno L. 112.50 Semestre „ 56.25 Trimestre „ 28.15

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Telef. 3-66) e Succursali.
Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.25 — Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Le deliberazioni della Giunta Provinc. Amministrativa

AFFARI APPROVATI

(*Vedi numero di ieri*)

Cividale: contributo mostra equina 1925 — Verzegnis: svincolo cauzione ditta Boria per acquisto piante bosco Pecol di Leschia — Morsano: tassa licenza e modifica tariffa tassa bestiame — Ravascletto: svincolo cauzione Raber di Comeglians a garanzia contratto acquisto 85 piante resinose — Rigolato: Boschi Coronis e Questolis: utilizzazione regolare — Ravascletto: acquisto malga Pezzeit di Sopra — Campoformido: accettazione mutuo Cassa Risparmio di Udine per soddisfare passività straordinarie — Ragogna: revisione contratto affitto forno rurale con Buttazzoni e Struzzo — Commissione Reale della Provincia e Comuni di: Pavia; Colloredo di Montalbano; Meretto di Tomba; Udine; Muzzana; Cordovado; Cassacco; Prepotto e Ragogna adesione federazione enti autarchici — Trivignano: spesa acquisto due nastri ghirlande poste bara salma caduti in guerra — Castions di Strada e Libussina: contributo monumento al Carabiniere — Bertiolo: conferma vendita ritaglio stradale ai F.lli Costantini per l. 35 — S. Daniele: ospedale civile e manicomio; contrattazione effeto cambiario L. 80 mila per esigenze di Cassa — Buttrio contributo per esposizione di Cividale — Udine: Ospedale Civile vendita terreno in Bagnaria Arsa — Treppo Carnico: contributo mostra bovina di Paluzza — Gorizia: acquisto fondi da Coniugi Spazzapan — Polcenigo: appalto bosco Condaglia — Ovaro: bosco Chialina utilizzazione resinose — Forni Avoltri: Consorzio boschi carnici. Boschi Tops Gen; utilizzazione resinose — Casarsa: Dazio consumo. Modificazione tariffa daziaria — Rodda; S. Vito Fagagna; Faedis; Chions; S. Vito al Torre; Dolegna; Sedula; Cavasso Carnico; Trasaghis: addizionale dazio bevande vinose e alcooliche — Pordenone: contributo 5000 per muro intorno chiesa parrocchiale frazione Torre — Aviano: domanda acquisto area per parte sig. Riva — Cividale: supplemento pro padiglione del Friuli alla Mostra Campionaria di Milano — Meretto di Tomba e Budoia: illuminazione pubblica — Farra: pensione alla ved. Sinesig — Magnano: contributo a favore Istituto Friulano di Emigrazione — Gemona: Ospedale Civile e Manicomio: bil. 1925 — Cividale: Pio Legato Tiossi: bil. 1922-1924 — S. Vito al Torre: aumento assegno al Vicario di Nogaredo per celebrazione messe — Cividale: ricorso miserabile Dorgnach — Commiss. Reale della Provincia, Bretotrofio: Investimento in rendita 3.50 per cento ammontare tassa irreperibile allevamento esposto Valfrè — Prata di Pordenone: regol. Polizia stradale — Latisana: concorso nella spesa per la difesa dell'abitato e spiaggia Lignano — Caneva: impianto elettrico fraz. Sarone schema capitolato — Campoformido: vendita due baracche — Morsano: indennità espropriazione fondo Prato dei Cappellano — Campolongo: Contributo Comune per fusione di una campana: buona uscita a pompieri licenziati in seguito a riforma servizi — Comm. Reale della Provincia: concorso spese sistemazione interna Padiglione del Friuli a Milano.

AFFARI RINVIATI

Frisanco: aumento tassa bestiame e applicazione tassa famiglia — Gemona: caroviveri al personale della Scuola professionale — Treppo Carnico: acquisto, espropriazione per allargamento piazza — Ragogna: Congregazione di Carità: acquisto casa per abitazione al medico — Feletto Umberto: istituzione tassa licenza esercizi pubblici — Pagnacco: Tassa bestiame — Ronchins: caroviveri ai dipendenti — Gorizia: Acquisto area per allargamento via San Pietro — Venzone: richiesta piante larice da parte di frazionisti — Cercivento: modifica tassa bestiame — Aviano: tariffa daziaria — Tramonti di Sotto: utilizzazione boschi.

AFFARI RESPINTI

Farra: autorizza bilancio preventivo 1924 — Meretto; Ciseriis; Stregna; Cimolais; S. Leonardo; Porcia; Savogna; Budoia; Venzone; Prepotto: ordina emissione mandati d'ufficio per rimanenza fondi sussidi di militari — Tarcetta: autorizza preventivo 1925 — Gemona: Ospedale Civile: Acquisto gabinetto radiologico; approva la nomina del collaudatore del gabinetto radiologico; rinvia perchè il gabinetto sia diretto da un sanitario — Trenta: respinge ricorso Zorc contro decisione comunale tassa famiglia ed esercizio.

ZUGLIO

La vôs dai muarts di S. Pieri di Giùi.

Noto è, oramai, per varie pubblicazioni, riunioni, agitazioni la vertenza insorta fra la Curia Arcivescovile e gli abitanti non solo del Comune di Zuglio ma anche di altri Comuni dell'Alta Vallata del But che a quelli di Zuglio si uniscono nel protestare contro la determinazione arcivescovile di togliere a Zuglio l'unica «dignità» che le resta della sua antica storia; quella della prepositura affidata per tradizione secolare al «prevosto» di Zuglio sulle chiese della vallata per destinarla a prelato di altra parrocchia.

Il fatto ha destato la Musa di un vate popolare — il «Cialiâr» di Sezza, frazione del Comune di Zuglio il quale vi ricamò sopra queste

VILLOTTE

Lis ciàmpanis di San Pieri
lor a tàsin di passion;
plui no zèmin, plui no rìdin,
plui nò sùnin campanòn.

— Jòi! parcè dut chest silenzio? —
ciarts di lôr a van disint.
— No savèiso ce c'a fasin?
unè vôi a stà vaint.

— Une volte, duc' corèvin
a ciatànus fin cassù;
e cumò, son tanc' c'a vôsin:
— «Se volês, vignit cajù» —

Ma che Dio gi perdoni
se nus àn dismenteâs;
a vûl dî c'a no àn la fede,
che in tal cûr no i àn la pâs.

Benedets i pùars par simpri
che cognòscin il dolôr,
che non sintin la fadìe
che jè fate pal Signô —

Lis ciampanis di San Pieri
c'a stan sore dal Segrât
lôr a tasin par proteste:...
Ancie i muarts i àn protestât.

ARTA

Il risultato degli esami della Scuola di Disegno

(7) — Oggi si sono chiusi gli esami di promozione e si hanno avuti i seguenti risultati: 26 promossi su 43 iscritti dei quali 17 assenti perchè all'estero. I premiati sono: I. corso, Agostinis Silvio; Ortis Luigi I. premio; Rodina Giovanni II. premio; Lozer Tullio III. premio; Paolini Alfredo; Bianzan Gino; Cozzi Pierino, menzione di primo grado; Cosutti Celeste menzione di secondo grado.

II. Corso: Borazzutti Annibale I. premio; Schilzer Riccardo; Piazza Ermelindo; Venturini Provvido II. premio; Leclinutta Luigi; Cozzi Albino menzione di primo grado; De Monte Giuseppe; Venuti Leonardo menzione di secondo grado.

III. Corso: Piazza Giovanni II. premio IV. corso Lozer Giovanni secondo premio.

E' tutto merito del prof. Coan se si ebbe una forte percentuale di promossi sugli iscritti perchè io credo che pochi come lui si sarebbero tanto interessati ed avrebbero insegnato con tanta costanza e pazienza con vero amore educando i rudi suoi allievi alla gentile materia del disegno.

Merita d'essere ricordato anche il presidente della scuola geom. Pietro Bianzan, che si è sempre molto occupato per il progredire di essa scuola e tutti gli altri della commissione, nonchè il sig. Luigi Grassi che mise a disposizione più stanze per l'insegnamento.

SAN DANIELE

Furto al magazzino merci della Stazione

(8) Questa notte, dopo le ore 24, ignoti, forzata la porta del magazzino della nostra stazione tramviaria, ne asportarono due sacchi di caffè da quintali 1.20 e due colli di tessuti del peso di 69 chili circa, per un valore complessivo di circa ottomila lire.

Avvertito dal capo stazione, fu subito sopraluogo il nostro solerte maresciallo dei carabinieri per le indagini. Gli imballaggi dei colli dei tessuti furono trovati in un orto in via Codroipo.

I ladri furono alquanto discreti, perchè si accontentarono di poca roba, lasciando nel magazzino molta altra merce di non poco valore.

Investimento tramviario

Certo Valentino Quai se ne veniva ieri su con la propria carretta ad un cavallo, verso le 12.30, da Rodeano, per la strada che conduce a Rivis Teneva con se un nipotino di tre anni. Egli è vecchio e sordo; e ciò spiega il fatto che, quando fu al punto dove la strada percorsa da lui è attraversata dal tram, egli non avvertisse i ripetuti segnali del treno in arrivo e non fermasse il proprio cavallo. Quanto alle tabelle che ammoniscono: «Attenti al treno!» figuratevi il vecchio Quai se ne ricordava!

L'investimento fu inevitabile. Il cavallo rimase ucciso; la carretta molto avariata; vecchio e bimbo fortunatamente incolumi.

Gita a Monte Festa

Per il giorno 21 corrente, Natale di Roma è festa del lavoro italiano, la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini, ha organizzato la seconda gita sociale con meta: Forte del Monte Festa (Lago di Cavazzo) seguendo il programma visibile presso la Segreteria dell'Associazione.

Per le prenotazioni del posto in autocorriera rivolgersi entro il 15 corrente al Segretario della Sezione sig Ugo Macuglia. Si ricorda che alla gita possono partecipare anche coloro che non sono iscritti all'A. N. A.

Beneficenza

Giardino d'Infanzia: in morte di Florida G B.: Colutta Ant. farmacista 10; Faggioni dott. Antonio 10; Manzini prof. Vincenzo 20; Irma e Manlio Chiurlo 5 — in morte di Rosa Trevisan ved. Faggioni: Zampai Giovanni 5 — in morte di Cristina Micoli vedova Zanna: famiglia Girolamo Tomada 15 — in morte di Chiavutta Neddo: Ligutti Pietro 3; Ciani Pietro 5.

Alla Congregazione di Carità: in morte di Florida G. B.: Irma e Manlio Chiurlo 5; Banca del Friuli 200 a chiusura esercizio.

Il Monte di Pietà a chiusura d'esercizio ha fatto le seguenti elargizioni: Scuola professionale arti e mestieri L. 2000; per borse d'istudio orfani di guerra 1600; alla Congregazione di Carità 300; Cucina economica 300; Giardino d'infanzia 600; Patronato Scolastico 100; Scuola professionale femminile 100.

Turissini proprietario Caffè elargì alla Cucina economica L. 100 e al Giardino d'Infanzia 100;; Tomada Molinari Irene lire 30.

QUISCA

Fiera bovina

Il giorno 27 aprile (lunedì) verrà riattivata la fiera di S. Giorgio in Quisca del Collio.

Importante è questo mercato bovino, che dopo la guerra non era stato ancora riattivato.

PALMANOVA

Contro un opuscolo

La Segreteria della Sezione Combattenti ci prega di comunicare all'opinione pubblica:

In questi giorni, come a questa Sezione, sarà pervenuto a tutte le consorelle d'Italia, un opuscolo della Casa Editrice «L'Attualità», di Palermo. L'opuscolo è fuori commercio ed è scritto da carlo Brenno, del quale havvi nella seconda pagina l'effigie.

La busta, che contiene l'opuscolo, porta la scritta «omaggio» e sotto l'indirizzo, l'annotazione, che qualora non esistesse nel luogo indirizzato, una Sezione dell' A. N. C. venisse dall'Ufficio postale recapitato ad ufficiale in servizio attivo o di complemento del luogo.

Pertanto, tenuto conto del contenuto dell'opuscolo, la direzione di questa sezione dell'A. N. C. ha restituito alla Casa Editrice l'opuscolo in questione con la seguente accompagnatoria:

«La Sezione dell'A. N. C. di Palmanova, nauseata contenuto vostro libello intaccante santità della guerra, onestà forte Friuli e gentilezza d'animo generosa Sicilia, restituisce indignata vostro turpiloquio. — La Presidenza».

Recita della «Pietro Zorutti»

Come già annunciammo domenica festa di Pasqua seguirà la tanto attesa recita della nota Compagnia comica «Pietro Zorutti e Teobaldo Ciconi» della vostra città.

Verrà rappresentata la brillantissima commedia di Francesco Nascimbeni «La Maridarole» frammezzata da cori e villotte (vi agiranno 30 coristi).

Precederà lo scherzo comico del nostro egregio concittadino capitano Italo Piai «La disgrazie dal Barbir» e da ultimo la comicissima farsa «La massarie dal Plevan» per la quale vi è grande aspettativa.

Per la seconda recita che seguirà il 19 o il 21 corrente nella ricorrenza del Natale di Roma è stato allestito un programma molto interessante. Si rappresenterà la tanto applaudita «Sdrondenade» dell'avv. G. E. Lazzarini lo splendido poemetto «La Sagra di Santa Gorizia» del Locchi e la brillantissima farsa «I dans di guere» del concittadino Italo Piai.

CIVIDALE

L'orologio in Stazione

Anche noi più volte abbiamo rilevata la necessità di ricollocare un orologio alla Stazione Ferroviaria, e questi nostri desiderii vennero appagati, mercè l'interessamento dell'egregio capo stazione rag. cav. Romani; l'orologio fu ripristinato con gran de comodità del pubblico. Dobbiamo essere grati al cav. rag. Silvio Moro che ogni qualvolta gli vengono avanzate richieste in merito a servizi, orari o abbellimento della Stazione, cerca di accogliere nei limiti del possibile le richieste dei cittadini.

Recentemente ha appagato il desiderio generale, formando un nuovo orario nella linea Cividale-Udine, orario comodissimo per professionisti, studenti ed ogni ceto di cittadini; e non dubitiamo che per la stagione estiva venga riattivato il treno domenicale che parte da Cividale dopo le ore 21.

Forse, saremo troppo esigenti, ma ci permettiamo chiedere la costruzione di una tettoia nell'interno della stazione. Mercè il buon volere dell'egregio rag. cav. Moro, non dubitiamo che anche l'appagamento di questo desiderio generale sarà posto allo studio e che sarà appagato.

Tiro a volo

Domenica 26 corrente, nello stand di via Prepositura S. Stefano, seguirà una gara di tiro a volo con premi per L. 4000.

Festa degli alberi

Oggi avrebbe dovuto svolgersi la tradizionale festa degli alberi. Ma, causa il maltempo che perdura da diversi giorni, fu rimandata al 21 corrente, festa del Natale di Roma.

ENEMONZO

UN giovane mariuolo

(8). — Ieri è stato tradotto alle carceri mandamentali di Ampezzo il sedicenne S. F.

Entrato di notte tempo nella casa da pochi giorni inabitata di proprietà del signor Luigi Concina e penetrato nella camera matrimoniale, ivi, indisturbato passò più notti tranquillamente. Mediante scasso riuscì a togliere dal cassettone della biancheria, un anello d'oro, calze, un orologio ed un portafoglio contenente lire 20. Dalla cucina tolse posate, zucchero, caffè, un paio di pantaloni, uno stile ed un rasoio.

Il mariuolo che fu condannato già due volte per precedenti marachelle, si mantiene negativo.

PORCIA

Scuole serali

L'altro giorno, alla presenza del R. Ispettore Scolastico della Circoscrizione di Pordenone e del R. Direttore didattico di Sacile, si svolsero gli esami degli alunni di queste scuole serali «dell'Opera contro l'analfabetismo» diretta dal maestro sig. Giuseppe Campo Di 65 alunni esaminati (di I.; II; III; e IV classe), 63 furono i promossi. Il 5 aprile, alla presenza del Sindaco e di un assessore furono distribuiti 10 premi agli scolari più meritevoli. Tali premi dei quali parecchi di valore, furono acquistati col ricavato di una pubblica sottoscrizione aperta dal suddetto sig. Campo, che fruttò una cospicua somma. Ai generosi oblatori vadano i ringraziamenti del maestro e della scolaresca, ed il plauso di tutta la Cittadinanza alla quale sta molto a cuore la pubblica istruzione.

All'Egregio Maestro e Direttore del corso giunga un meritato elogio a mezzo nostro.

BARCIS

Strada Ponte Antoi Molassa

Questo bellissimo e pittoresco tronco di strada, alla cui costruzione ed ultimazione attende l'impresa Sponga e C. di Belluno, avrebbe potuto essere pronto per le feste Pasquali se una rilevante frana caduta durante le ultime grandi pioggie non fosse venuta a difficoltarne e quindi a farne ritardare la definitiva esecuzione.

La frana è caduta nella località Andrat ed ha completamente guastato un tratto di strada lungo circa 30 metri già finito e persino munito dei parapetti.

Data la natura de terreno poco o nulla stabile e ghiaioso, è un problema anche la nuova sua ricostruzione, se questa deve essere solida e sicura.

Speriamo però che la soluzione verrà trovata e per questo ci danno affidamento l'abilità del direttore dei lavori ing. Carlo Rizzoli, la competenza ed onestà della Ditta Sponga, ed in ultimo l'interesse supremo dei comuni consorziati che ne sopportano le spese.

Viabilità trascurata

Dopo la caduta delle ultime pioggie, lo stato delle strade, specialmente nei comuni dell'alta Valcellina, è in molti luoghi pessimo e persino pericoloso per chi deve transitare.

Tipico esempio di questo stato di cose è il tratto stradale Porto Pinedo Cimolai, ed anche Cimolais Longarone, per il quale si reclama un provvedimento urgente da parte delle autorità o comunali o provinciali.

Sono anche passati due mesi dal giorno in cui, per le fortissime piogge, è crollato il ponte di mezzo Canale, sulla strada Barcis-Claut ed ancora non si pensa di installare al suo posto il definitivo e stabilito ponte in ferro, del quale si diceva che era pronto sino dagli ultimi mesi dello scorso anno.

Le autorità comunali ed anche tutorie perchè non si interessano un po' più di questo assilante problema che, senza dubbio, limita il traffico da e per la Valcellina?

La passerella in legno costruita a titolo provvisorio nei primi giorni, serve solo per i pedoni ed è pericolosa per i veicoli, anche piccoli intransitabile pei grandi

Siamo in primavera e non è giusto lasciare mezzo segregata uno casi vasta zona, mentre forse il ponte dorme nelle officine di Savigliano.

TREPPO GRANDE

Funebri solenni

A Raspano in forma solenne seguirono i funerali dell'ex combattente Giovanni Simeoni della classe 1892. All'accompagnamento funebre, convennero tutte le autorità di Raspano, Cassacco, Treppo Grande e le sezioni locali degli ex Combattenti con bandiera.

Prima che la salma venisse calata nella fossa, pronunciarono elevate parole di circostanza l'ex ufficiale degli alpini Blasoni il presidente del Circolo Cattolico di Tricesimo sig. Attilio Tordini ed il signor Giuseppe Gerussi per il circolo Cattolico di Raspano.

Alla famiglia vive condoglianze.

DA GRADO

Onoranze a quattro gradesi "ribelli„ morti per amare l'Italia

Prossimamente, con tutta probabilità il 24 maggio in occasione del decimo anniversario della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria, si aprirà al pubblico il nuovo giardino che in questi mesi sta sorgendo lungo la spiaggia.

La cerimonia dell'apertura assumerà un carattere particolarmente patriottico per la consacrazione che si farà nel corso di essa di quattro alberi ai nomi ed alla memoria di altrettanti gradesi morti da ribelli all'Austria, durante la guerra. Essi sono: Zaccaria Gregori che qualche giorno prima della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria in un tentativo di passare in canotto con tre coetanei gradesi, veniva sorpreso ed arrestato con essi a Portobuso da quel posto di finanza Internati nelle carceri di Lubiana, dopo il processo e la sentenza di condanna essi furono passati a Rod Rersburg donde dovevano partire pel fronte essendo rimandata l'espiazione della pena loro inflitta e dopo la guerra con promessa di condono in caso che si fossero comportati valorosamente. Mentre i suoi compagni si davano a pomigare evitando per tutta la durata della guerra di andare a battersi per una causa odiata, Zeccaria Gregori, piuttosto che indossare la divisa austriaca, volle morire. E morì d'inedia il 13 novembre 1915.

Augusto Marocco fu Giovanni, internato politico a Mittergraber ed a Gollerdorf, che morì a Vienna in un ospedale il 30 luglio 1916.

Antonio Lugnen fu Bernardino che, trovandosi marinaio a Pola, avuta la notizia della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria, esclamò: «Finalmente saremo liberi!» e venne perciò imprigionato e processato, morendo a Theresienstadt il 20 agosto 1916.

Antonio Attilio Marìcchio che sorpreso in un tentativo di passare la notte dal 4 al 5 novembre 1916 in una barchetta da Muggia a Grado, veniva inseguito da un aeroplano e bersagliato a morte con la mitragliatrice e con le bombe.

Le salme dei primi tre verranno fatte rimpatriare per cura della Società ex Perseguitati Politici della Venezia Giulia. Il sig. Alessandro Tarlao sta raccogliendo una sottoscrizione, di cui ecco un primo elenco: Mario De Grassi; Felice Calvara; rag. Nicolò Olivotto; Gugli Gleria; Bortolo Grigolon; ing. Placido Degrassi; Giacomo Traverso; N. N.; ing. Giov. Farfoglia; cav. Giov. Merchesini; Nicolò Marchesini; ing. De Grassi; Giac. Zuliani; Luigi Del Piccolo; Giov. De Grassi; Nicolò Tarlao; Piero Tarlao; geom. Raimondo Chiari; N. N.; P. Francovig; Umberto Conti; Edoardo Thomann; Enrico Maran; Francesco Raugna; Mario Dovier; Giov. Gritti; Giusto Degrassi lire 10 ciascuno — dott. Antonio Marchesini; Piemontese; cav. dott. Mario Camissi e fratelli Comar e C. L. 35 cadauno — Alessandro Tarlao; Augusto Marchesini; dott. Maurizio Oranz; frat. Gino e Mario Grigolon 20 ciascuno — Totale L. 420.

COMEGLIANS

La festa degli alberi

In quasi tutti i Comuni compresi nei due Circoli Didattici di Comeglians e Ampezzo, per merito ed iniziativa della R. Direttrice Didattica, signora Gonano Florida, e mercè il lodevole interessamento ed appoggio delle autorità comunali, si celebrerà dalle scolaresche, entro l'ultima decade di aprile e possibilmente il giorno 21, Natale di Roma, la festa degli alberi.

La R. Direttrice ha pure disposto che in ogni scuola e da ciascun insegnante, sia tenuto, in precedenza, un ciclo di facili lezioni sulle piante, allo scopo di far comprendere al fanciullo l'importanza e l'utilità delle stesse, la loro bellezza, gli incalcolabili danni che derivano dalla distruzione dei boschi e la necessità del rispetto che ciascuno deve alle tenere pianticelle.

BUIA

ONORARE BENEFICANDO. — All'amministrazione dell'Asilo-Monumento di Avilla di Buia sono pervenute le seguenti offerte: in morte di Forte Anna: Baracchini Leonardo 5; Monassi Mattia 10 — In morte di Felice Maria la sorella sig.ra Felice Domenica 100.

TRICESIMO

Tagli vandalici nel Giardino del Mercato

Una corrispondenza da Tricesimo deplora lo scempio praticato fra le piante nel giardino del mercato:

«I nemici del bel verde, ristoro degli animi e dello spirito, hanno decretato una mutilazione disordinata ed incompiuta, nè valsero a placare tanto inopportuna e detestata iniziativa le giuste rimostranze del sig. Luigi Sbuelz, consigliere dimissionario, resosi così interprete della popolazione, a sua volta, disgustata per tanto abbrutimento. Il giardino, unico ritrovo per un po' di svago durante la calda stagione, doveva essere rispettato anche per le sue funzioni di luogo ombreggiato assai comodo specialmente in occasione del mercato mensile, uno dei più importanti della provincia».

Se le cose stanno come si afferma quassù, non sappiamo dar torto per le proteste che si fanno a Tricesimo e confidiamo che l'Amministrazione cercherà di rimediare.

La politica della produzione e del lavoro

Con celerità meravigliosa, in brevi giorni sono stati discussi i vari bilanci dello Stato, ed eccetto quello dell'Esercito, rinviato, approvati. Se non è stata una accademia questa sessione parlamentare, vuol dire che possiamo congratularci con noi stessi, perchè competenze e senno abbondano in Italia.

Certamente quelli che oggi destano maggiore interesse nel Paese, sono i bilanci dell'Economia e delle Finanze, i quali hanno connessione strettissima ed inseparabile, organizzando la prima la ricchezza nazionale che fornisce alla seconda i mezzi atti al funzionamneto dello Stato.

L'on. Lanzillo ha unito questi due concetti nella lieve, ma evidente critica mossa al ministro dele Finanze.

«Lo sforzo imposto al Paese per raggiungere quello che è chiamato il pareggio, è stato esageratamente esoso. Esso ha prodotto un disagio profondo nel bilancio individuale dei cittadini, ha sospeso, o rallentato la formazione del risparmio, necessario allo sviluppo della produzione, non solo ai bisogni della vita».

In verità, la restaurazione del bilancio dello Stato involge pienamente il problema della produzione e del lavoro.

Stando a quanto si legge nei giornali e nelle riviste amiche del Governo, lo sviluppo della produzione nazionale e degli affari ha percorso una scala ascendente meravigliosa, ed è nella sua pienezza florida, assicurando al Tesoro dello Stato gettiti maggiori continui. Questo non apparirebbe dalla critica del deputato fascista, il quale teme ed annunzia l'inaridimento della fonte delle risorse in causa della pressione fiscale immoderata e crescente.

E' assurdo pensare che la possibilità dello Stato di attingere a nuove imposte sia illimitata. La gravezza dei tributi oltre un segno certo, causa la distruzione della ricchezza e l'immiserimento generale del paese; quindi si risolve in una diminuzione della capacità tributaria di esso verso lo Stato.

La politica finanziaria deve mirare a non inaridire le vene ancora fresche del risparmio, come la politica fiscale non deve confermare il proposito già espresso e seguito da molti, che è meglio «spendere e non possedere» per non farsi spogliare dal fisco.

E' il pensiero netto dell'on Rava.

Primo compito dello Stato è di saper allargare le attività produttrici, dalle quali attingerà poi saggiamente risorse più vaste: la difesa e l'incremento all'economia sono atti che devono precedere a quelli prenditori del fisco.

Quando la produzione è protetta e incoraggiata, quando il lavoro è assicurato, allora anche lo Stato può esigere dalle stesse classi lavoratrici un contributo diretto alla sistemazione del bilancio.

E' il concetto economico dell'on. Meda e ha informato la sua riforma finanziaria.

Ma per allenare lo spirito della produzione e del lavoro, bisogna innanzitutto assicurare ed allargare l'esercizio del credito e l'impiego del risparmio nell'industria e nell'agricoltura.

Certamente, lo Stato non favorisce questo movimento economico con i rinnovati appelli ad investire capitali nei buoni del tesoro, con la lusinga di premi vistosi. Quegli investimenti, quali siano le necessità dell'erario, divengono immobilizzazioni direi parassitarie della vita economica nazionale e cagionano l'allontanamento dagli istituti di credito.

Non solo il credito nazionale è necessario rinforzare per l'incremento delle industrie, specialmente le medie e piccole, e dell' agricoltura; ma è opportuno invogliare il capitale straniero ad investire le sue larghe e solide disponibilità in imprese redditizie al paese.

Nel dopo guerra, fino ad oggi, la venuta e lo slancio del capitale straniero sono stati rattenuti un po' dall'opposizione interessata della economia cosidetta «nazionalistica», un po' dalle aspre critiche alla politica finanziaria italiana rimproverata di inorganicità e di fiscalismo distruttore. E' certo, che la enorme capacità di lavoro del nostro popolo deve riversarsi, come nel passato, quasi interamente all'estero, se non la trattenga e la impieghi una capacità finanziaria pari: cioè, lo sviluppo nazionale è condannato alla stasi, o ad un moto lentissimo, mentre le sue forze naturali alimentano potentemente gli sviluppi stranieri.

Noi abbiamo anche il torto di credere che una vigorosa ripresa della economia nazionale non sia possibile finchè la lira rimanza condannata alla svalutazione attuale: non si finisce di persuadersi che è discutibilissimo il vantaggio di una rapida e perciò quasi artificiosa rivalutazione, alla quiete e sicurezza dell'economia, e che in ogni modo essa può venire conseguita solamente con il risparmio presso i cittadini e con la intensificazione della produzione e del lavoro.

Oggi è in dissesto l'economia mondiale e quella italiana è un quadro dell'immenso scacchiere arruffato.

Nell'universale disordine, noi dobbiamo adattare la nostra economia alle necessità del presente, contro ogni avventato e illusorio criterio di rivalutazione monetaria eccitata.

Montalivet scriveva ai prefetti che Napoleone I considerava la carta moneta come il maggiore flagello. Oggi, di fronte alla situazione internazionale, possiamo considerarla un male comune, e cercar di valercene col maggiore profitto possibile. Bisogna, pertanto, andar molto cauti, in ciò che riflette la riduzione frettolosa della circolazione cartacea, da taluni considerata come il tocca-sana della pubblica economia. Mac Kenna notava che «se le conseguenze dannose della inflazione cartacea stanno nell'aumento dei prezzi, quella della deflazione sta nella disoccupazione e nell'arresto e nell'isterilimento delle attività produttrici».

Ha buona ragione quindi il ministro delle Finanze resistendo sensatamente alle incitazioni dei deflazionisti per non urtare in Scilla, volendo sfuggire Cariddi.

Benedetta sia la fiamma che arde i pacchetti di carta monetata; ma la benedizione può mutarsi in deplorazione, se la fiamma, non circoscritta dalla prudenza, divenga incendio.

I ruderi della distruzione? Rimangono colpiti duramente e alzati i costi della vita e si genera nuovamente la crisi finanziaria dei cittadini, cui segue quella dello Stato.

Il problema del lavoro e della produzione è invece di riduzione dei costi: nè l'aumento del lavoro e della produzione è possibile, se la crisi finanziaria costringe i conduttori di opere ed i sindacati a limitare l'impiego delle attività produttrici.

La rivalutazione monetaria deve essere graduata con l'aumento della produzione e degli scambi e la sapienza degli ordinatori dell'economia pubblica sta nel trovare e stabilire l'equilibrio tra le forze economiche e finanziarie.

I Sindacati operai sono quelli che possono e devono dare opera utilissima di equilibrio economico.

— Anche l'industria e l'agricoltura sapientemente industrializzata, hanno un compito grave da assolvere, che risponde alle nuove esigenze della concorrenza internazionale. Guardiamo a quanto avviene in Germania. Il crollo del marco non ha impedito lo sviluppo della economia tedesca; essa si rafforza malgrado la svalutazione della moneta, con quella concentrazione industriale, già vigorosa negli Stati Uniti e nell'Inghilterra, nella quale si rinserrano in una sola impresa tutta la serie dei cicli produttivi dell'accaparramento delle materie prime, fino alla organizzazione tecnica del commercio, alla diretta vendita del prodotto.

Con ciò si riducono i costi della produzione e, senza deviazione, si connette la produzione di ogni ciclo successivo e si crea una potente organizzazione industriale, capace di resistere ai grandi «trust» stranieri e di provocare l'intensificazione del consumo interno.

Questo piano economico è stato il sogno appassionato di ieri, ma deve essere e sarà la realtà del domani; esso è causa di una opera di concentramento e di ordinamento, la quale s'impone all'industria nazionale. — Contro quest'opera dovrebbero moderarsi prudentemente le aggressioni del fisco, considerato che ogni alleggerimento tributario del presente troverà rispondenza larga nell'immediato domani.

Non paia strano che in questo angolo d'Italia parliamo di cose tanto serie agli «dei» che stanno a Roma.

Problemi che interessano tutti gli italiani, sono quelli della Economia — eppoi, ha detto un parlamentare friulano, la voce della provincia è sovente più sincera e sentita.

Carlo Bressani.

PORDENONE

Voti sul riposo festivo

Mi viene comunicato il seguente ordine del giorno:

«I soci dell'Associazione Commercianti di Pordenone e Mandamento, riunitisi in assemblea generale presso la proprie sede, il 5 aprile 1925; fanno voti che il riposo festivo venga rigorosamente osservato non solo nel capoluogo, ma anche in tutte le frazioni dello stesso e nei paesi del Mandamento, rispondendo ciò allo spirito ed alla lettera della legge 7 luglio 1907 N. 489, e relativo regolamento 7 novembre 1907 n. 807, come pure al concordato stipulato tra la nostra Associazione ed il sindacato Agenti;

invitano tutti indistintamente i commercianti ed i negozianti del Comunee del Mandamento di Pordenone, compresi quelli girovaghi ed i temporanei, a rispettare coscienziosamente il riposo festivo, anche per non incorrere nelle responsabilità penali che la legge commina;

fanno caldo appello a tutte le autorità politiche e comunali del Mandamento perchè vogliano all'uopo usare di tutti i mezzi a loro disposizione per costringere anche gli inosservanti al rispetto assoluto della legge sul riposo festivo.

Il Presidente: comm. V. Bottussi — Il segretario: Bertoncin».

In seguito alla domanda presentata dal Presidente della Società Esercenti, il Sottoprefetto ha concesso che tutti gli esercizi pubblici, nelle sere del Sabato Santo e delle due feste pasquali, possano rimanere aperti un'ora in più dell'orario normale.

Atto coraggioso

Stamane due mucche che trainavano un carro, imbizzarritesi, si erano date ad una corsa pericolosa per corso Garibaldi, provocando panico per tutta la via. Toni Crovato, però, con un salto fulmineo, si mise innanzi alle bestie e dopo non lievi sforzi, riuscì a fermarle.

Così non si ebbero a lamentare disgrazie.

Il «Genova» si fa onore

Nella gara annuale che si è svolta a Tor di Quinto a Roma, la pattuglia del «Genova» è arrivata prima dei reggimenti di cavalleria e seconda nella classifica generale. La pattuglia era comandata dal tenente Madrizzato e dal sottufficiale Rossi.

Ai gialli dragoni vivissime congratulazioni.

Conferenza Lami

Il «Novo Club» sta assicurandosi il chiaro dott. prof. Lami di Udine, per tenervi nella ventura settimana una delle sue brillantissime conferenze.

Al «Licinio»

Questa sera, giovedì, avremo la seconda della Compagnia Tumiati con «L'uccellino azzurro», flaba in 5 atti e 10 quadri di Maeterlink. — Fantastica messa in scena.

OSOPPO

Socio Perpetuo Croce Rossa

E' stata aperta una sottoscrizione per iscrivere a socio perpetuo della Croce Rossa il compianto dott. Antonio. A. Forgiarini morto a Cesena il 2 corr. Si sono già raccolte 250 lire.

Cooperativa Elettrica

A Presidente della cooperativa elettrica è stato nominato il cav. Giacomo Di Tonia.

PALUZZA

Il monumento ai Finanzieri caduti in guerra

L'inaugurazione del monumento ai finanzieri caduti in guerra seguirà nel cimitero militare di Timau, il 17 giugno.

Il discorso ufficiale sarà tenuto da l'illustre colonnello comm. Toller comandante la Legione di Finanza di Venezia. Alla patriottica cerimonia sarà presente, in rappresentanza del Governo, S. E. l'on. Spezzotti, sottosegretario di Stato alle Finanze.

FORNI AVOLTRI

Scuola Serale

Nei giorni 4 e 5 corrente fu tra noi la R. Direttrice didattica signora Gonano-Florida, per una breve visita alle Scuole e per assistere agli esami della Scuola serale.

L'egregio signora ebbe parole di lode per gli insegnanti; in modo particolare espresse la sua compiacenza ai volonterosi frequentanti la Scuola serale i quali, anzichè perdere un tempo prezioso nell'ozio, hanno assiduamente assistito alle lezioni impartite con tanto amore dal rev. don Pietro Della Pietra. traendo lodevole profitto.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: Amsterdam da 970 a 980; Belgio da 122.50 a 124.50; Francia da 125.50 a 126; Londra da 116.45 a 116.70; New York da 24.30 a 24.40; Spagna da 344 a 349; Svizzera da 470 a 473; Atene da 39.50 a 41.50; Berlino da 578 a 588; Bucarest da 11 a 11.50; Praga da 72.40 a 72.80; Ungheria da 0.0337 a 0.0343; Vienna da 0.0340 a 0.0348; Zagabria da 39.30 a 39.60. Rendita 82; Consolidato 97.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni dell'8 corr.: corso media 78.13. Treste 76.50; Roma 78.25.

Presso IL NEGOZIO EX LIGUGNANA
del
F.lli BALBUSSO
UDINE - Via Manin 3 - UDINE
ci si può fornire, per le Feste Pasquali, delle migliori specialità gastronomiche: dal vero Presciutto di S. Daniele, agli affettati più fini, ai Parmigiani stravecchi, formaggi di lusso, burro da thè.

LA LAMA


E' LA MIGLIORE, PROVATELA!
Un pezzo L. 0.80 — Una dozzina L. 8
Deposito presso le Coltellerie
L. P. F.lli MASUTTI
UDINE - Via Marcatovecchio - UDINE

Cronaca Cittadina

La chiamata alle armi della classe 1905

Con odierna disposizione, è stata chiamata alle armi la classe del 1905. La presentazione delle reclute ai comandi dei distretti militari avrà luogo alla data che verrà partecipata a ciascuno con apposita cartolina precetto dal 7 al 31 maggio u. v. Le reclute che per qualsiasi motivo non ricevessero la cartolina precetto dovranno presentarsi nei giorni che saranno indicati nel manifesto che verrà quanto prima affisso; all'atto della presentazione al distretto le reclute potranno chiedere di essere sottoposte a nuovi accertamenti sanitari. Le reclute riconosciute incondizionatamente idonee saranno fatte partire pel corpo di destinazione nello stesso giorno della loro presentazione. Le reclute che si presenteranno al Comando del Distretto nelle ore antimeridiane del giorno fissato riceveranno l'indennità di trasferta di lire 8 che non sarà loro corrisposta se si presenteranno nelle ore pomeridiane. Le domande delle reclute che intendano ottenere il ritardo della presentazione alle armi perchè istruite premilitarmente ovvero l'ammissione al ritardo del servizio per ragioni di studio o il rinvio in congedo provvisorio per avere un fratello sotto le armi, il rinvio a successiva chiamata come capi di aziende agricole o industriali, o per avere in corso pratiche per l'ammissione della ferma ridotta e quelle per ottenere l'ammissione nei Reali Carabinieri o nei Reali corpi di truppe coloniali della Libia o ai corsi allievi ufficiali e allievi sottufficiali nelle musiche militari e nelle specialità colombifici del Genio dovranno pervenire corredate dai prescritti documenti al Comando del proprio Distretto Militare entro il 20 aprile.

Potranno ottenere il rinvio della presentazione alle armi anche le reclute che per il solo fatto di non avere frequentato con successo i corsi d'istruzione premilitare non furono ammessi a conseguire la riduzione di ferma: purchè risulti che esse siano attualmente iscritte ai detti corsi. La domanda dovrà essere presentata ugualmente nel termine del 20 aprile 1925 al Comando del proprio Distretto, insieme con una dichiarazione dell'ufficio di leva competente attestante che la mancata concessione della riduzione di ferma è dovuta esclusivamente alla causa suddetta.

VITA MILITARE

I seguenti capitani non avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 dicembre 1923 sono iscritti d'ufficio con il loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. Decreto 30 dicembre 1923 N. 2997:

Chiaruttini Zefferino distretto di Udine anzianità 31 ottobre 1917; Sutto Vittorino id. id.; Bon Luigi id. id.; Gennari Giuseppe id. id.; De Monte Arturo id. id.; Puffini G. B. distretto di Sacile id.; Deganutti Alfonso distretto di Udine id.; Radina Dereatti Leopoldo, distretto di Sacile id.; Modotti Domenico, distretto Udine id.; Grasselli Antonio id. id.; Tonutti Antonio distretto Sacile id.; Filaferro Giacomo, distretto Udine id.; Malisani Adolfo id. id.; Boranga Salvio distretto Sacile, id.; Camolai Agostino id. id.; Del Gizzo Raffaele distretto Udine id.; Cristofoli Riccardo id id.; Zuccaro Luigi distretto Gorizia id.; Fabris Vincenzo distretto Sacile con anzianità 16 novembre 1917; Faraci Luigi id. id.; Zeratti Egidio distretto di Udine con anzianità primo agosto 1918.

I GALLONI DI GIANNINO

Secondo una vecchia consuetudine militare i nuovi galloni debbono essere.... bagnati.

Così come per tutti gli Ufficiali dell'Esercito: dopo l'uscita del Bollettino Militare ieri alle 17, nel ristretto numero degli ufficiali delle C. O. S. C. G. furono bagnati i galloni di maggiore di cavalleria del nostro carissimo amico Giannino Antona Traversi. Alla intimissima riunione intervenne il Delegato al Ministero dell'Interno per l'Ufficio Militare C.O.S.C.G. comm. dott. Ted, ispettore generale di Sanità.

Per espresso desiderio del festeggiato nessun discorso e... nessuna cronaca.

Fraterna cosa fra anime fraterne chiuse in un pensiero superiore che va oltre le voci mortali.

CROCE DI GUERRA

Al segretario dell'Ufficio Costruzioni ferroviarie sig. Gino Casonato, è stata concessa la croce al merito di guerra, per atti di valore da lui compiuti nel periodo di Caporetto.

Rallegramenti.

DIECI BORSE DI STUDIO

I commissari del Governo dell'Associazione Nazionale Combattenti, hanno istituito dieci borse di studio da lire 1000 presso l'Istituto Nazionale di Igiene, Previdenza e Assistenza Sociale (IPAS) per quei combattenti che vorranno dedicarsi allo studio dei problemi d'igiene, previdenza ed assistenza che si svolgono presso l'Istituto medesimo.

OPERA NAZIONALE
Assistenza scolastica Orfani Guerra

Il Comitato del Friuli di questa benemerita Opera ha trasferita la propria sede presso il R. Istituto Magistrale «Caterina Percoto» via dell'Ospedale 3. L'Ufficio per il pubblico resta aperto il giovedì di ogni settimana, dalle 15 alle 16 (3-4 pomerid.).

Beneficenza a mezzo della "Patria„

TUBERCOLOTICI DI GUERRA — In morte di Angela Maria Fortunati ved. Ferrini: Guglielmo Di Santolo Venuti 10 — del cav. Buono Michele: Piazza Marianna e Giuseppe lire 20.

CONGREGAZIONE DI CARITA' — In morte della sig. Crainz — della sig. Spezzotti, di Angela Maria Fortunati ved. Ferrini, di Camillo Monticco, della sig. Cita, del cav. Michele Buono, del comm. colonnello Bernardino Berghinz: Angelo Massarutto lire 35.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Angela Maria Fortunati ved. Ferrini: Giovanni Contarini 50.

L'ORARIO DELLA PREFETTURA

Dal 14 corrente gli Uffici della Prefettura osserveranno il seguente orario: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

La funzione del Triduo Sacro, in Duomo

Domani, venerdì Santo, seguirà in Duomo, alle ore 10, la Messa dei Presantificati, durante la quale la Cappella Musicale del Duomo seguirà le «Turbe del Passio» del Quadflieg e gli «Improperii» del Barnabei (sec. XVII).

Alla sera, alle 20, predica seguita dalla solenne processione della S. Croce e canto dei bellissimi «Improperii» del Cordans (sec. XVIII). Seguirà il «Miserere» a tre voci pari di Mons. Jacopo Tomadini (sec. XIX) ed un motetto a quattro voci dispari del Palestrina (sec. XVI) alla Benedizione.

Domani l'altro, Sabato Santo, alle ore 8.30, ore canoniche, benedizione del fuoco, del cero pasquale, del fonte battesimale, Ordinazione di Diaconi e Messa Pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Canto gregoriano alle funzioni e Messa breve del Bottigliero.

Domenica di Pasqua, alle ore 10, Pontificale solenne ed Omelia di S. Mons. Arcivescovo.

La Cappella eseguirà una Messa a quattro voci dispari, composizione del suo giovane e valente dirett. sac. dott. Giovanni Pigani.

Alle ore 17.30, Vesperi pontificali con i salmi «Dixit», «Confiteor» e «Beatus vir» di Mons. Jacopo Tomadini, inediti; e «Laudate pueri», «In exitu» e «Magnificat» del Candotti.

LA PASQUA DEI VETERANI

Sabato 11 corrente dalle 9 alle 11, la Società Veterani e Reduci dalle Patrie battaglie, farà una distribuzione in denari ai soci disagiati ed alle vedove dei soci, in ricorrenza delle Feste Pasquali. La distribuzione sarà fatta alla sede del Sodalizio, in Piazza dell'Ospedale.

IMPRESA DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con deliberazione del Commissario Prefettizio, l'appalto del servizio delle pubbliche affissioni è stato affidato all'impresa Bracchi, mediante il compenso di lire 63 mila ed il 55 per cento a favore del Comune oltre le 120 mila.

Con quest'ultima deliberazione, il Comune si è sgravato di tutti i servizi che fino ad ora erano da esso gestiti.

Il prezzo del pane diminuisce

In seguito al vivo personale interessamento del Commissario Prefettizio del Comune cav. dott. Binna, continuano le trattative per il ribasso del pane. Si spera anzi di poter addivenire ad una nuova riduzione prima di Pasqua.

Auguriamoci dunque che questa speranza diventi realtà. Sarebbe un bel dono pasquale per la classe meno abbiente della cittadinanza.

IL PREZZO DEL SALE

A partire dall'8 corr. il prezzo di vendita al pubblico del sale raffinato viene aumentato da 200 a 300 lire al quintale.

Per organizzare le vendite collettive del frumento

Ieri, per invito della Sezione di Cattedra Ambulante di Latisana si riunirono presso la sezione stessa numerosi agricoltori e rappresentanti di aziende agrarie di questa zona, per un primo scambio di vedute sulla possibilità di provvedere alla difesa dei produttori di frumento di fronte alla speculazione, con la organizzazione delle vendite collettive.

Aprì la seduta il cav. Gaspare Peloso Gaspari, e seguì una esauriente discussione su vari mezzi attuabili allo scopo. Infine l'assemblea si trovò unanime nell'approvare l'iniziativa e diede mandato ad una Commissione di cinque membri di preparare entro breve termine, precisi e concreti elementi per l'attuazione del progetto.

CURA MARINA E CURA ALPINA

La Società Protettrice dell'Infanzia ha aperto il concorso alla cura marina nella Colonia di Grado e nell'Ospizio marino veneto del Lido, per bambini bisognevoli di cura, aventi domicilio di soccorso nel Comune di Udine, compresi gli orfani di guerra.

E' aperto poi anche il concorso alla cura alpina nella Colonia di Frattis per i bambini bisognevoli di cura, aventi il domicilio di soccorso tanto in Udine quanto negli altri Comuni della Provincia del Friuli, compresi gli orfani di guerra.

Per schiarimenti rivolgersi alla sede della benemerita società in via Manzoni.

Una gita degli ex Alpini

La Sezione di Udine dell'Ass. Nazionale Alpini ha indetto per domenica 26 corrente una escursione, col seguente programma:

Ore 5.30: Adunata alla Stazione ferroviaria — Ore 6: partenza della tradotta per Cividale; a Cividale, cicchetto di disinfezione dei miasmi ferroviari — Ore 7: formazione delle cordate per la scalata a Castel Monte — a mezza strada: beveraggio quadrupedi e bipedi — Ore 10: Castelmonte; aperitivi varii — ore 11.30: rancio e foraggiata — Ore 14.30: «Per chine ripide e vertiginose» si calerà a Purgessimo — Ore 16.30: Penetrazione in corteo a Cividale — Ore 19: rientro in sede; congedo per Udine.

Possono partecipare anche i non soci.

Viaggio escluso (Udine-Cividale, III. cl. andata-ritorno L. 5) la quota si aggirerà sulle lire 12.

NELLA MAGISTRATURA

Il Bollettino giudiziario reca:

Avv. Varallo, giudice in aspettativa, richiamato in servizio e destinato al Tribunale di Udine.

Una poesia ogni tanto
La pioggerellina d'Aprile (1)

Leggera, leggera,
la pioggerellina d'aprile
sui mandorli bianchi,
sui peschi rosati,
sui tetti lucenti,
sui campi,
sui prati,
sui ciottoli mondi
de l'ermo sentiero
bisbiglia, bisbiglia....

Qual dolce mistero
confida a le vergini cose
sua fresca favella?
Qual favola bella
racchiude il bisbiglio sonoro?
Che dice in colloquio canoro
con l'umida terra che accoglie
il suo pianto divino?

Aulìscon le foglie
di rorida grazia lucenti,
nel vecchio giardino.
Si schiudono i fiori novelli
al bacio suo molle,
chè un folle
di vita desir li ridesta.

Ascolta la voce sua dolce
che varia man mano,
che scroscio diventa.
Un rombo lontano
si mesce a la furia novella...
E picchia e ripicchia sonora
sui tetti, su gli orti,
su corti
deserte, su l'erba che odora.
Lo scroscio non dura: una brezza
söave accarezza
la pioggia che mite diventa
e rallenta
sua forza,
s'ammansa, s'ammorza,
si tace....
Un trèmulo riso
scintilla
nell'ultimo gocciole rade,
nel sol che sfavilla
improvviso
nel cielo...

Amilcare Zumino.

Maiano, aprile 1925.

Per onorare i Sovrani le offerte all'Ospizio Marino

Per onorare i Sovrani d'Italia, nel 25.o anniversario di Regno, pervennero all'Ospizio Marino Friulano, le seguenti offerte:

Raccolte dal sac. don Giuseppe Calligaris, parroco di Aiello: Edoardo de Moschettini 30 — don Gius. Calligaris; De Fin; Attems; Guido Lazzari 25 ciascuno — Guido Perinello, Amalia Pontoni; Calvisi 20 ciascuno — Ant. Miceu; Luigi Gerbela; Geotti Gius.; Zandegiacomo; (altro con firma illeggibile); de Nipoti Mario; Muchiut Ant.; Piani Erminio; Guido Savorgnani 10 cadauno — Rodolfo Malacrea; Erminia Tramontini; Tosoni Lorenzo; Gius. Tomasin; Cergneni; Giacomo Tiberio; Mucchiutti Leone; Malacrea Ant. lire 5 cadauno — Vecchi Eugenio; Pletti Eugenio; Ant. Ponton; Visotto Giov. lire 3 ciascuno — Cecilia ved. Zanola 2; Macuglia Orsola 1; Macuglia Anna 1 — Totale lire 336.

Raccolte dal dott Carlomagno Carlo veterinario comunale di Pontebba: dott. Carlomagno Carlo; Barbero Giovanni lire cinque; Sirica dott. Francesco; Favretto Cesare; N. N.; Cenci Medardo; Franco F.; Magni E.; (firma illeggibile); Girolami Franco; (firma illeggibile); Malerba Olinto; A. R. L. Lenzi lire 2 ciascuno; Agnolo Odorico; Capellani; Pasotti Carlo; Sterz Mario; (firma illeggibile); Buzzi Carlo; Caputo; N. N.; N. N.; N. N.; Gostino; Marini; De Ambrogio; Capriglione Gennero; Ragazzon A.; Girolami Enrico; Bonacausa Oreste; Ferrara Mario lire una — Totale L. 52.

Raccolte dal Sindaco di Romans d'Isonzo: Sindaco Valdemarin; segretario Tonello; Ferruccio Barnaba; Poian Valberga; Eligia Barnaba; Sandri Francesco; Peressot G. lire 5 — Ludmilla Franzot; Maria Poian lire 4 — Plez Camillo; Spessot Giovanni; Giovanni Petruz; Nicolò Plez; Andre Plez; Miani G.; Colugnati Guido lire 2. — Totale L. 57.

Il Parroco di Remanzacco, don Giacomo Dri lire 10; Angelo Collo lire 10.

DA VICOLO PORTA A VIALE TRIESTE
I detenuti nelle nuove carceri

E' terminato ieri il saggio dei detenuti dalle vecchie carceri di Vicolo Porta alle nuove di Viale Trieste.

Il trasporto avvenne a mezzo di camions e durò piuttosto a lungo, trattandosi di trasportare circa duecento detenuti.

Tutti erano ammanettati e ben sorvegliati. Il primo a varcare la soglia del nuovo Stabilimento, fu il falso capitano veneziano Celeste Fagarazzi, condannato ad oltre 10 anni di carcere per spendita di monete false e truffa.

Presenziavano il questore comm. Pozzi, il capitano dei carabinieri sig. Carinelli ed il commissario dott. Orazio Marotta.

Dato lo spettacolo insolito, molti curiosi stazionarono durante la giornata in vicolo Porta, via Treppo e Porta Pracchiuso.

COLPO MANCATO

L'impresario Adanto Sandri lasciava momentaneamente fuori di una casa in costruzione, in viale Venezia, la propria bicicletta.

Un tizio, scortala, con rapida mossa l'inforcò e... spiccò il volo.

Più tardi, dagli agenti della Squadra Mobile, il ladro venne arrestato fuori Porta Grazzano. Egli è certo Alessandro Morandini di Collalto, e fu mandato a continuare il volo, bruscamente interrotto, alle nuove carceri.

ARTE e TEATRI

«I FIORDALISI D'ORO»

Stasera al «Sociale» seguirà l'unica rappresentazione straordinaria della Compagnia di Tullio Carminati, con l'attesa novità: «I fiordalisi d'oro» di Giovacchino Forzano.

La compagnia di Tullio Carminati è molto scelta, comprendendo una prima attrice come la Tricerri, ed elementi come il Cittadini, il Ruffini, la Zoli. Il dramma, che rispecchia un quadro movimentato e agitato della rivoluzione francese, è presentato con elegante ed appropriata messa in scena, dovuta agli scenografi Berti e Pussi ed al Chiappa.

Gli italiani possono emigrare in Australia

Si ha da Melbourne: — Il ministro degli Interni ha comunicato oggi alla Camera che il decreto che limita a 100 al mese il numero degli stranieri di ogni razza ammessi in Australia, non si applica agli immigranti italiani. Il ministro ha soggiunto che l'accordo tra l'Italia e l'Australia relativo agli immigranti italiani da ammettere in Australia, non fissa il loro numero, ma stabilisce che il Governo italiano vigilerà affinchè gli italiani che intendono emigrare in Australia abbiano 40 lire sterline, siano di buona salute e siano censurati.

CORRIERE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE DI UDINE
Strascici dell'invasione

Un processo monstre quello di ieri in Tribunale, processo però determinato con una completa assoluzione.

Dodici gli imputati: Giuseppe Tabacco fu Luigi di anni 63, Francesco Bianchi fu Giovanni 71, Giovanni Vidoni (che non compare perchè defunto durante l'istruttoria), Giovanni del Favero d'anni 60, Giovanni Bianchi di Francesco di anni 40, Leopoldo Vidoni per Daniele di anni 52, Giuseppe Topazzini fu Marco di anni 52 tutti da San Daniele, sono accusati di essersi, durante il periodo della invasione, in San Daniele, impossessati in danno del signor Giovanni Cosmai, di circa trecento quintali di olio d'oliva: Giuseppe Ernesto Polacco fu Angelo di anni 40, Domenico Polacco di Angelo di anni 52, Giuseppe Polacco di Giuseppe di anni 67, Pidutti Antonio fu Pietro di anni 68, Domenico Narduzzi di Andrea di anni 44, sono accusati in qualità di capi borgo, cioè pubblici ufficiali di San Daniele, nella stessa epoca, di aver sottratto del granoturco requisito.

All'udienza vengono sentiti numerosi testimoni, i quali fecero una pittorica descrizione di quella che era la «vita» a San Daniele durante la invasione.

Gli accusati della sottrazione dell'olio al Cosmai, affermano di aver raccolto l'olio che gli orci spandevano sul terreno, salvandolo così alla inutile distruzione, in momenti in cui v'era tanto bisogno. Lo vendettero, incassarono del denaro, che al ritorno versarono al Cosmai. La contestazione è in ciò che mentre questi afferma esservi stati in magazzino ben 300 quintali, gli altri sostengono di aver raccolto solamente due fusti, pochi quintali, quindi, che furono anche pagati.

Gli altri cinque accusati si scusano dicendo di non essere stati capiborgo, ma semplici cittadini, e come tali di aver portato al magazzino di concentramento il grano loro requisito.

L'imputazione, basata sui «si dice» sfuma così via.

Uno solo, il Domenico Polacco, si dichiara ex capo borgo, ma dichiara di non aver mai avuto in consegna granoturco e di non aver quindi mai fatto malversazioni di alcun genere.

Il P. M. avv. Serrentino sostiene l'accusa nei confronti dei primi sette e cioè per la sottrazione dell'olio. Il difensore avv. Sartoretti, con la consueta abilità oratoria inquadra molto bene la causa e persuade il Tribunale che pronuncia sentenza di piena assoluzione: per i primi sette perchè il fatto non costituisce reato; per gli altri cinque per non aver commesso il fatto loro imputato.

Penombre

Iettatura

Ci credete voi?

Io personalmente ho questa abitudine: quando incontro una persona che ha fama di iettatore non la schivo, ma le vado incontro, le faccio molti complimenti, e poi mi vi accompagno. Credo con questo, di indurre a misericordia gli spiriti malevoli che secondo la superstizione, sprigiona l'essere e rimanerne immunizzato.

Ciò fino a questo istante.

D'ora in poi seguirò a legge comune dello scongiuro e dell'allontanamento. Il perchè della conversione?

Semplicissimo: Se la iettatura — a seconda di ciò che narra il «Corriere della Sera» — ha presa perfino sugli uomini di guerra anzi niente di meno che sui Ministri, così da ritenere che abitando quell'angolo del palazzo di via Venti Settembre destinato ad abitazione del Ministro e Sottosegretario di Stato alla guerra la disgrazia della..... perdita del Portafoglio (P. Maiuscolo proto!) è sicura se tale superstizione può essere ritenuta cosa seria anche da eminenti Statisti militari, io debbo inchinarmi.

Il generale di Giorgio ha voluto sfidare il compianto generale Spingardi, S. E. l'onorevole Gasparotto, S. E. di Scalea e dopo una certa titubanza occupare quella maledetta ala (convenientmeente purificata dagli acidi ossidrici) e gli è capitato..... quello che gli è capitato.

Dunque c'è....

Tutto sta nell'intendersi del modo con cui viene interpretata. Spirito malo? Anime vaganti che soffersero ed emigrarono in ambienti di persone refrattarie al dolore, e che il dolore debbono dare?

Ricordate quella profonda battuta drammatica di E. A. Butti nel suo «Lucifero»?: Noi siamo circondati di una fitta ombra di mistero da cui non potremo distrarci mai.

Certo.

Crediamo di avere raggiunto chi sa quale apice di perfezione; crediamo che le nostre estremità possano calcare la terra del mondo come un trono incrollabile; crediamo al nostro assoluto, specie se c'imbottigliano — dirò così — in vetri che splendono i colori più radiosi. Uniforme generalizia, gran cordoni, ambiente d'oro e di seta. Ci crediamo semidei.

Quando ecco avvenire in noi qualche cosa di cui non sappiamo renderci ragione. Allora solo tendiamo gli orecchi alle piccole cose; l'uomo si avvicina alla polvere, e ascolta il brulichio dei vermini che essa nasconde, e suo malgrado dubita. E dubita perchè chiunque (in alto o in basso nella scala sociale) porta con sè il dubbio.

Punizioni di tutti.

Tutti: senza esclusione.

Iettatura:

Arcana parola che nasconde il terrore dell'X dello imperscrutabile.

Iettatura:

Fede cieca del volgo, che tutti irridono finchè un qaulche cosa di cui non sappiamo renderci conto non ci fa ristare sgomenti a chiederci come l'Innominato: E se ciò fosse?

Ricordo:

Una sera nella casa del Ministro Grimaldi a Catanzaro alcuni signori parlavano di spiritismo. L'Ufficiale d'Ordinanza del Generale Nicola Marselli, allora tenente Adolfo Ragusa, fece coro agli altri nel ridere scettico.

Il famoso storico e filosofo nonchè generale e deputato Nicola Marselli, (aveva allora sessanta anni) disse, scandendo le parole:

— Anch'io quando non avevo ancora aperto alcun libro di scienza ed avevo 20 anni, ridevo spensieratamente di tutto ciò che non mi era dato conoscere.....

MIRIEL

ARGENTERIA S. MARCO
di RAME ARGENTATO
UNICAMENTE
negoz. TREMONTI Udine

L'ULTIMA dei MONTEZUMA
Grandiosa e fedele ricostruzione storica in un episodio delle crociate spagnole al Messico
Da OGGI, giovedì 9 Aprile, prime visioni al
CINEMA CECCHINI

LEONARDO GNESUTTA
UDINE - Via della Posta, 7 (Portici Banca Naz. di Credito) - UDINE
DEPOSITARIO ESCLUSIVO
della Fabbrica Cioccolatto "FONGARO„ di Schio
SPECIALITÀ
UOVA PASQUALI decorate
FOCACCIE di ottima qualità
e vini in bottiglia Nazionali ed esteri

LA MIGLIORE STRENNA
PER LE
FESTE PASQUALI
l'offrono i MAGAZZINI MILANESI che per l'occasione mettono in vendita a prezzi ribassati:
ABITI FATTI di ottima stoffa a sole L. 110
125, 150, 200, 300 - PANTALONI Gabardine
novità L. 59, 75, 105.
Impermeabili da L. 125 in più.
Ricco assortimento di abiti per ragazzi e giovinetti da L. 35 in più
Vendita stoffe a metraggio, disegni novità - confezioni su misura, lavorazione accurata, taglio elegante, prezzi di assoluta concorrenza.
MAGAZZINI MILANESI
Portici PALAZZO MUNICIPALE (lato via Rialto) Udine

ULTIMA ORA

Settimana di passione...

Sciagura sulla Nave Duilio

Un telegramma Stefani informa su di una grave sciagura avvenuta nel porto di Spezia, sulla Regia nave Duilio, ormeggiata in prossimità della diga Foranea. Mentre si stavano eseguendo alcuni colpi sperimentali con la torre centrale da 305, verso le 13.40 avvenne la combustione di una carica nell'interno di un elevatore principale della torre stessa. Alcuni dell'equipaggio investiti dalla fiamma e tramortiti dai gas venefici sprigionatisi dallo scoppio, non fecero a tempo di salire in coperta e morirono affogati per l'allagamento della Santa Barbara. Si lamentano otto morti e una quindicina di feriti.

Dei morti si conoscono i nomi di cinque: Tenente del Corpo Reali Equipaggi Galleri Angelo di anni cinquanta della Maddalena, secondo capo-cannoniere A. Esposito; cannoniere A. Ricci, marinai cannonieri Romano e Romeo.

I feriti trasportati, con lancie a vapore nell'Ospedale militare marittimo di Spezia sono: tenente cannoniere De Muro, secondi capo-cannonieri Lombardo e Rotonda; Riva e Tirreni, capo cannoniere di prima classe Margherita da Lecce in gravissime condizioni, capo in seconda Mazza capo in terza Severi secondo cannoniere Peruccia; cannoniere Chierinchelli, Sciancomelli Toracca; Bassani; Zurli; cannoniere scelto Giordano con prognosi riservata in gravissime condizioni, sottocapo artificiere Capelloni; allievo cannoniere Martelli Manlio; capo-tecnico De Molfella Nicola, operai Bonazzi Giuseppe e Managuerra Giovanni, quest'ultimo ferito abbastanza gravemente.

La nave non ha subito danni sensibili, così che nulla ha perduto della sua efficienza bellica.

Il ministro della marina, on. Thaon de Revel ha ordinato un'inchiesta per accertare le cause dell'accensione della carica che doveva servire per il cannone da 305, che stava sparando per le prove di tiro: inchiesta resa difficile dalla circostanza dolorosa che i serventi del cannone, chiusi nella torre blindata, sono tutti morti.

***

Appena appresa la notizia della sciagura il Presidente del Consiglio ha inviato il seguente telegramma di condoglianze:

«S. E. barone ammiraglio Acton, comandante dell'Armata - Spezia — Invio a V. E. le condoglianze mie e del Governo per il grave infortunio che colpisce nei suoi gloriosi marinai l'anima della Patria

Mussolini ».

I delitti esecrandi

Un'altra notizia che addolora, ci trasmette l'« Agenzia Stefani ». E insieme col dolore, suscita raccapriccio e indignazione profonda. Ecco il teelgramma:

FAENZA 8. — Oggi verso le 17, mentre il fascista Giuseppe Ghinazzi ed il *milite* della milizia nazionale Guglielmo Volterra transitavano per corso Saffi, venivano assassinati con quattro colpi di rivoltella dal comunista Giovanni Bertoni, di 22 anni, che trovavasi in compagnia di un altro individuo rimasto sconosciuto. Il decurione Zauli Naldi conte Benvenuto, che per caso trovavasi poco lungi, mentre stava per estrarre la rivoltella e sparare sull'assassino, veniva da questo colpito gravemente al basso ventre. Il Ghinazzi rimaneva cadavere all'istante, mentre il Volterra spirava nelle braccia della madre sua accorsa dalla vicina abitazione. Il Zauli Naldi è stato ricoverato d'urgenza all'Ospedale e operato di laparatomia.

Pattuglie di carabinieri e militi perlustrano la città. Il Bertoni si è dato alla latitanza e non è stato ancora rintracciato. La città è calma. I fascisti sono molto eccitati ma restano disciplinati agli ordini dei capi, che preparono solenni funerali alle vittime così barbaramente trucidate.

***

Questo delitto esecrando avviene all'indomani di altro assassinio perpetrato a Bologna, in persona del fascista Leo Mongardi, che narrammo ieri.

La crisi delle Borse

ROMA, 8, — Ieri si sono svolti due colloqui nell'abitazione dell'on. Mussolini, tra il Presidente dei Ministri e il presidente e vice-presidente della Federazione Nazionale degli Agenti di Cambio comm. Sacerdoti e Gelpi. Nei due colloqui si potè raggiungere l'accordo per risolvere la crsii delle borse, scoppiata dopo la promulgazione dei decreti del ministro De Stefani, che avevano messo in agitazione tutte le forze italiane, con sospensione di operazioni e determinato sul mercaot dei valori una situazione piuttosto grave.

Dopo il secondo colloquio, l'on. Muosslini ha invitato la rappresentanza degli agenti di cambio ad incontrarsi nuovamente col direttore generale del Tesoro comm. Pace, per definire le ultime particolarità tecniche. A quest'ultimo colloquio assisteva anche il direttore generale del Ministero dell'Economia Nazionale, comm. Calamanni. Sembra che l'accordo sia stato raggiunto su tutti i punti, così che domani stesso, con ogni probabilità, il decreto regolamento sarà pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale», e le Borse, dopo le vacanze pasquali riprenderanno le loro funzioni in modo normale.

Gli agenti hanno ottenuto l'accoglimento di molte loro richieste.

I COMMENTI

Il giornali romani commentano la cosa, ed osservano che si deve all'intervento diretto dell'on. Mussolini se il problema ha trovato una rapida e rassicurante soluzione.

La «Tribuna», premesso che vi sarà qualche commneto di opposizione che rileverà come, cedendo sopra un punto di cui, se erano stati criticati i particolari ed i modi della pratica attuazione, era stata però generalmente riconosciuta la necessità e la convenienza del proposito, e cedendo di fronte ad una agitazione prima che essa si fosse imposta e prima che le Borse riprendessero il loro ritmo, il Governo non ha dato prova di energia, ma piuttosto di quello spirito di accomodamento che era stato tanto rimproverato ai precedenti governi.

Il «Giornale d'Italia», partendo dalla stessa constatazione della «Tribuna», aggiunge che dei decreti De Stefani non rimane altro che l'obbligo di una cauzione maggiore per gli agenti di cambio.

Il «Mondo», a sua volta scrive: « Oggi non commentiamo, riferiamo. Sta di fatto che il decreto 7 marzo è del tutto mutato, ma non si sa se avremo un ritorno a quella che fu la politica del Tesoro fino a febbraio e che cosa resterà del nuovo indirizzo iniziato con poca fortuna dal ministro delle Finanze ».

***

L'Agenzia « Informatore della Stampa » si dice in grado di affermare che è già stata decisa la sostituzione del ministro De Stefani nel dicastero delle Finanze. Certo, la notizia prima di essere accettata, merita conferma.

Il Gabinetto Herriot in pericolo

Due soli voti di maggioranza in Senato

PARIGI 8 — Nel pomeriggio il Senato ha discusso il bilancio dell'Istruzione. Herriot domandò il ristabilimento di alcuni crediti ridotti dalla Commissione delle Finanze e pose la questione di fiducia. Procedutosi al voto il Governo ottenne 142 voti favorevoli contro 140 contrari. Dopo la votazione, avendo il Presidente del Consiglio appreso che due senatori avevano rettificato il voto precedentemente dato, quantunque il risultato proclamato nella seduta sia da considerarsi come definitivo, ha convocato per le 21.50 un Consiglio straordinario di Gabinetto.

L'esito della votazione al Senato ha avuto una ripercussione immediata a palazzo Borbone. Mentre i deputati avversari di Herriot hanno concluso che con il loro atteggiamento i colleghi del Lussemburgo avevano molto nettamente indicato che si sarebbero rifiutati di ratificare le ultime proposte finanziarie del Governo, se esse fossero accettate dalla Camera, i deputati del cartello delle sinistre, pur senza disconoscere l'importanza della manifestazione del Senato e senza contestare che essa può avere delle conseguenze politiche serie si dimostrano per la maggior parte risoluti a conservare la loro fiducia al Governo, se Herriot vorrà legare la sua sorte a quella del progetto finanziario e non subordinarla a un incidente che essi ritengono di importanza secondaria.

La sinistra radicale, che sembra sia diretta dal Loucheur, si mostra nettamente ostile al progetto del Governo. Questo atteggiamento ostile della sinistra radicale è della massima importanza, perchè il passaggio all'apposizione del gruppo Loucheur, unitamente all'astensione dei comunisti, porrebbe nettamente in minoranza il Governo. Perciò tutto il lavorio dei corridoi è diretto a impedire tale secessione. Finora però la situazione è incerta e la vita del Ministero dubbia.

La circolazione aumentata di 4 miliardi

L'impressione di sfiducia, di confusione e d'impazienza è accresciuta per alcuni nuovi elementi: 1) Il senatore Beranger ha rilevato al Senato che la Banca di Francia ha superato di due miliardi di franchi circa la sua possibilità di emissione, provocando impressione. 2) De Monzie ha affermato questa notte alla Commissione delle Finanze che gli attuali progetti erano solo « un principio » e che la riserva dei biglietti di banca era sorpassata di tre miliardi e trecento milioni. 3) Da una lettera del governatore della Banca di Francia al ministro De Monzie, letta ieri alla Commissione risulta che da tre mesi le domande di anticipi al Governo sono diventate continue ed importanti. Ogni mese le tasse pubbliche avevano bisogno di un supplemento da 600 a 700 milioni.

Intanto De Monzie ha già firmato ieri sera con la Banca di Francia la convenzione autorizzante ad aumentare di quattro miliardi gli anticipi allo Stato.

Il Consiglio dei Ministri

convocato d'urgenza

PARIGI 8. — La crisi subisce un colpo d'arresto in seno al Parlamento, perchè la Commissione delle Finanze segna il passo Non per la sola pressione esercitata dal Governo, a cui ogni giornata che passa è un nuovo puntello fissato nello scricchiolante edificio della maggioranza, ma si va a rilento anche per la discordia esistente nella Commissione tra destra e sinistra e tra i membri di quest'ultima.

Oggi a palazzo Borbone il dibattito finanziario ha subito un nuovo rinvio. De Monzie non c'era. Accanto a Herriot era un solo ministro. La Commissione delle Finanze non avendo terminato l'esame del progetto il presidente della Camera e i capo del Governo propongono di rinviare la discussione ad altra seduta. Così viene deciso.

Incertezze della commissione finanziaria

PARIGI 8 — De Monzie nelle sue diverse dichiarazioni alle Commissioni ha detto in sostanza: 1) Il progetto non costituisce un'imposta sul capitale; e invece un mezzo per alleviare il debito pubblico, consolidando una porzione del debito a termine e riducendo il peso degli arretrati sul bilancio; 2) dal contributo controllato si potranno ottenere in cinque anni 15 miliardi, cioè tre miliardi all'anno; mediante la riduzione degli arretrati si guadagnerebbe un miliardo.

Una questione interessantissima è stata sollevata, quella di sapere se in presenza dell'urgenza che vi è a liquidare la questione della Banca di Francia, non converrebbe di scindere in due progetti distinti il progetto unico che la Camera ha presentato e che lega la questione della emissione supplementare dei biglietti della Banca di Francia a quella dell'introduzione del contributo controllato Con 18 voti contro 14; la Commissione ha respinto la domanda di disgiunzione del progetto in due parti.

Un conflitto con la Banca di Francia

Il « Quotidien » così riferisce, un incidente verificatosi ieri sera durante la discussione del progetto dinanzi alla Commissione delle finanze. Herriot, dopo il rifiuto di accettare lo stralcio dell'art. 1 del progetto De Monzie, ha comunicato che il Governo aveva ricevuto dalla Banca di Francia una lettera concepita in termini molto vibranti, in cui i dirigenti della banca esprimevano la loro meraviglia perchè non era stato presentato al Parlamento, fin da lunedì il progetto di legge che prevede l'aumento del limite della circolazione fiduciaria.

« Questa lettera — ha aggiunto Herriot — arriva fino a minacciare un appello al Paese ».

Il ministro De Monzie ha dichiarato subito che, dati i termini nei quali era redatta tale lettera egli la considerava come priva di valore e come non ricevuta, aggiungendo che non era il caso per conseguenza, di darne lettura alla Commissione. De Monzie ha comunicato inoltre la sua intenzione, di vedere immediatamente il governatore e i dirigenti della Banca di Francia, per chiedere ad essi di ritirare tale lettera. La Commissione, dopo le dichiarazioni del ministro delle Finanze, ha sospeso la seduta in mezzo a viva agitazione.

Allorchè nella nottata è stata ripresa la seduta, il ministro De Monzie ha dichiarato alla Commissione che l'incidente provocato dalla Banca di Francia era completamente risoluto, e che egli era in possesso di una lettera del governatore che sostituiva la precedente e fissava l'accordo tra il Governo e la banca. E stata quindi ripresa la discussione sui particolari del progetto finanziario.

Loucheur all'opposizione?

Secondo quanto riferisce l'« Intransigeant », stamane i gruppi del cartello erano in pieno scompiglio. Le voci più allarmistiche circolano nei corridoi. Si commenta sopratutto la frase di De Monzie alla Commissione delle Finanze, secondo la quale il progetto attuale non rappresenterebbe che un principio. Su tale punto i deputati della maggioranza e quelli dell'opposizione si accordarono per dichiarare nell'incertezza e bisognava finirla una volta per sempre.

Herriot non è dimissionario

PARIGI 9. — Reanudel, Paul Boncour, Leon Blum, Vincenzo Auriel hanno conferito in serata con Herriot. Hanno lasciato la presidenza del consiglio alle 21.10. Interrogato dai giornalisti all'uscita sull'oggetto della visita; Paul Boncour ha dichiarato: Ci siamo intrattenuti sulla situazione politica in generale. Tutto quello che vi posso dire è che contrariamente alle voci che corrono Herriot non è dimissionario.

Dopo la seduta del senato Herriot ha chiamato presso di sè Painlevè presidente della Camera col quale ha conferito lungamente sulla situazione attuale

---

La nuova Camera belga

BRUXELLES, 9. — Secondo le ultime informazioni, si prevede che la nuova Camera risulterà composta di 78 deputati cattolici. 79 socialisti, 22 liberali, 6 frontisti e 2 comunisti.

Una legge inglese

sui sudditi dei paesi ex nemici.

LONDRA, 9. — La Camera dei Comuni ha approvato in terza lettura un progetto di legge che pone nuovamente i sudditi dei paesi ez nemici su piede di eguaglianza, rispetto agli altri sudditi stranieri.

I funebri dell'ex Scià di Persia

a San Remo

S. REMO, 9. — Nel pomeriggio di ieri hanno avuto luogo i funerali dell'ex Scià di Persia ai quali è intervenuto lo Scià di Persia attuale. — Quantunque lo Scià avesse manifestato il desiderio che il trasporto della salma avvenisse in forma privatissima, la cerimonia è riuscita imponente. Anche l'ex Sultano di Turchia, Maometto V, con il nipote principe Sami, si era recato alla villa S. Michele per porgere alla salma l'estremo saluto.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO EDEN. — « L'Ombra » sia sulle scene che sullo schermo è un capolavoro; raffinato maggiormente in cinematografia, per l'efficace rilievo di particolari che l'autore ha ideato, e che in teatro è impossibile mettere in evidenza. Questo film ha ottenuto la massima onorificenza al concorso internazionale di Torino acquistando il primo posto ed il primo premio « Grande Medaglia d'oro ».

Italia Almirante Manzini prima di lasciare l'arte muta per dedicarsi alla prosa, ha interpretato questo soggetto con tutta la sua anima, con tutta la sua volontà, con tutto il suo ingegno interpretativo. Ella ha voluto lasciare un'indelebile ricordo della sua capacità ai suoi numerosissimi ammiratori di tutto il mondo.

L'Ombra viene replicato oggi per l'ultima volta dalle ore 17 con accompagnamento orchestrale fin dall'inizio. L'ambiente dell'Eden viene giornalmente e accuratamente disinfettato.

CINE CECCHINI

L'ULTIMA DEI MONTEZUMA

Oggi prime visioni dalle 17 in poi

PREZZI SOLITI

CINEMA TEATRO VERIETA' MODERNO. — Anche ieri sera un successo fantastico, un esaurito completo, un vero trionfo della piccola e grande diva del varietà Moderno.

CLELY, la stella del varietà italiano, questa sera ci preparerà un programma speciale e morale raccomandabile a tutte le famiglie.

ALLO SCHERMO.....: Ultimo giorno di « Strana » film in 4 atti interpretata dal grande attore italiano A. Candu-sio, edizione speciale della Milano film...

Avvisi Economici

TARIFFE. — *Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola — avvisi varii offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.) centesimi 15 — avvisi di indole commerciale cent. 20. — Bagni, Villeggiature, luoghi di cura, cent. 25. — Per ogni avviso — minimo 10 parole.*

OFFERTE IMPIEGO - LAVORO

FABBRICA già introdotta olii essenziali, prodotti sintetici, essenze spiritose per liquori e affini cerca rappresentanti. Esigonsi serie referenze. Scrivere: « Avviso 43 L » Unione Pubblicità, Milano.

CERCASI Gestore mensa ufficiali Circolo Presidio, Udine, via Manin; trattative dirette.

CERCASI ragazzo quindicenne per Edicola giornali Stazione, Udine.

FITTI

CENTRO affittasi matrimoniale ammobigiata, sala pranzo, uso cucina, quasi indipendente, presso famiglia civile - duecento mensili. Rivolgersi: Granza, viale Stazione 3.

AFFITTANSI due stanze piano terra dirimpetto nuovo palazzo Poste. Rivolgersi via Marilelli 2.

AFFITTASI appartamentino prelevando pochissimo mobiglio. Rivolgersi viale Stazione 11.

COMMERCIALI

SAPONE lire centottanta quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Asti.

DELLA Ferrera monocilindrica, eventualmente carrozzino vendesi — miti pretese — Cassetta 98, Unione Pubblicità, Udine.

VENDESI casa libera primo giugno, fuori porta Gemona: 5 stanze, sottoscala, corridoio, corte, orto, legnaia liscivaia, cantina. Trattative rivolgersi via Viola 21 (pianoterra).



I pruriti irritanti e penosi scompariranno immediatamente adoperando la Pomata Cadum

FORNO MUNICIPALE

Coperativa Friulana di Consumo

UDINE

In vendita in tutti gli Spacci le rinomate

Focaccie Pasquali

a L. 14 il Kg.

di qualità superiore e confezionate con scelta materia prima.

In tutti gli spacci della Cooperativa Friulana di Consumo vendita di generi alimentari di qualità superiore e a prezzi d'assoluta concorrenza.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Via Pandolfini, 18 - FIRENZE

L'ottimo dei purganti. Previene e vince rapidamente l'influenza. Efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà. Evitare le contraffazioni.

PASTICCERIA DORTA & FANTINI

SPECIALITÀ

Focaccie Pasquali Gubane, Uova Pasquali

Lavorazione garantita con burro naturale

SI ASSUMONO SPEDIZIONI

MERCATOVECCHIO 5

OGGI

Enrico Chiussi

ha aperto il

NUOVO NEGOZIO

SARTORIA E ARTICOLI INGLESI

Presso la Premiata PASTICCERIA e CONFETTERIA

GIROLAMO BARBARO

UDINE - Via Paolo Canciani 1, si trovano

Focaccie Pasquali

VINI NAZIONALI ed ESTERI ecc. ecc.

Si spediscono pacchi postali in occasione delle prossime feste

PREMIATA FABBRICA OMBRELLI

CAPPELLERIA

LODOVICO BERTOGLIO & FIGLIO

UDINE - VIA MERCATOVECCHIO N. 19 - UDINE

DEPOSITO CAPPELLI NAZIONALI ED ESTERI

DI PAGLIA E FELTRO - BERRETTI

Specialità Oggetti per fumatori - Pelletterie in genere - Valigeria - Bauli

VENDITA ALL'INGROSSO E DETTAGLIO

Fabbricato ad appartamenti

indipendenti da costruirsi fra Via Carducci e Via Dante

in UDINE

APPARTAMENTI da 5 a 9 vani da L. 50.000 a L. 120.000: solidi, decorosi, completi d'ogni moderno impianto e servizio.

PAGAMENTI di un quarto o di metà del costo dell'appartamento da effettuarsi dall'inizio del lavoro alla consegna dell'appartamento. Il resto in quote associato o meno alla forma assicurativa.

PRENOTAZIONI Presso lo studio Valle, Via Poscolle N. 20

Premiato Stabilimento Bacologico

:: E. BOSELLO ANTONIUTTI ::

Sede in GIAVERA (Montello) - Uffici in Treviso, Via S. Agostino 19

Seme Bachi

Si raccomanda l'incrocio speciale

Bigiallo Chinese Dorato

per la sua robustezza e per la rendita alla bacinella

CASA FONDATA NELL'ANNO 1873

Fervono i preparativi per la Pesca Pasquale.

I preparativi per la tradizionale Pesca Pasquale, fervono con un lavoro continuo, instancabile.

Siamo, insomma in piena attività. Compito non lieve quello di preparare, predisporre, provvedere...

E questa mansione l'assolvono bene, in modo — come suol dirsi — superiore ad ogni elogio, le persone del Comitato esecutivo della Pesca, le quali si prodigano tutte per il miglior soddisfacente esito della stessa.

L'anno decorso ne abbiamo avuto una prova brillantissima dell'esito della benefica Fiera.

Concorsero pure alla bella pia manifestazione, numerosi e generosi oblatori con ricchi, splendidi doni e anche con elargizioni in danaro.

Quest'anno l'esito si presenta ancora migliore.

Infatti i doni toccheranno il numero cospicuo di 20 mila anziche 15 mila come l'anno decorso, naturalmente con una percentuale di regali di valore assai superiore.

E una prova di ciò si ha dando una occhiata alle vetrine dei negozi siti nelle vie centrali, dove sono stati disposti in bell'ordine i doni finora offerti.

Una folla di curiosi sosta ad ammirarli, formando nell'animo a seconda il sesso e l'età, castelli in aria, almanaccando ed accarezzando desideri e lusinghe.

E non a torto.

Nelle vetrine del negozio Bagnoli in via Cavour, sono esposte ben cinque biciclette offerte una dalla Ditta Bagnoli, le altre dalla Cassa di Risparmio. E sono tutte di marca ottima, per uomo, per donna e persino per bambini.

In alto attirava particolarmente lo sguardo delle signore e signorine una splendida macchina da cucire marca Singer; e poi giù, giù disposti con ordine si ammirano: un lussuoso e prezioso servizio per «toilette» (offerto dalla co. Margherita Gropplero). un «étager» con servizio completo per thè (offerto dai co. Elodia e Gino di Caporiacco), un orologio a pendolo (offerto dalla Società Protettrice dell'Infanzia); e ancora: un martello e un pugnale in argento copia da Benvenuto Cellini (offerto dagli eredi co Ott. di Prampero), un ricco servizio di posate (offerto da Anita e Annibale Botto).

E' un giro purtroppo affrettato che facciamo sul... giornale e perciò l'accenno non può che essere vago e povero.

A segnarli tutti, e francamente è un peccato non poterlo fare, perchè in realtà ne varrebbe la pena, occorrerebbe molto spazio, ciò che ogni giorno più ci convinciamo essere... impossibile.

In via Cavour notate le vetrine della Ditta Fanna. Anche qui, bellissimi attraenti doni: quello dell'Associazione Mutilati e Invalidi: 12 coppe in metallo argentato; degli ufficiali del campo di Aviazione: posate in argento e doarte; una fruttiera in cristallo e argentone della famiglia d'Odorico; un'artisca statua in bronzo con orologio e abat-jour elegantemente applicato, dono dell' Ufficio Cure Onoranze Salme Caduti Guerra; un vaso grande di maiolica del senatore Bombig; graziosissimo poi quello degli ufficiali del Distretto di Udine; speciale attenzione destava quello della signora Daric Tagliapietra e dott. Cesan Benoni: un elegantissimo prezioso servizio per liquori.

Passando sotto i portici di fronte, esposti nelle vetrine, vediamo le belle statuine in bronzo, doni della Società Veterani e Reduci Patrie Battaglie, della signora Someda Berretta, signora Paola Faioni e di molti altri generosi concittadini.

Notiamo pure il cofano in argento artisticamente cesellato, offerto da donna Romilda Chiericoni, il piatto in argento del co. de Brandis, il servizio da «the» degli ufficiali del Monferrato.

Non dimentichiamo quello di S. E. Luigi Spezzotti: magnifico servizio di posate per dolci; quello del cav. Manlio Binna, Commissari odel Comune: prezioso ed assai indovinato servizio in argento; quello del sen. bar. Elio Morpurgo e molti altri ancora dei quali riparleremo domani.

Per oggi, intanto chiudiamo con un augurio assai benevolo al lettore...

Augurio che s'indovina, ma che assicuriamo... non è di prammatica.

IV ELENCO DONI

Spezzotti Luigi astuccio con servizio posate argento — Binna cav. dott. Manlio Commissario prefettizio ricco servizio da the e caffè in arg. massiccio finemente cesellato a mano — Fascio Femminile servizio thè con vassoio ceramica decorata a mano — Angela Maria Asquini Panciera di Zoppola boccale terracotta di Faenza — Di Cario prof. Lina cestino in maiolica — prof. Carlo Fabbri statuetta in terracotta — Giuseppina Novacco astuccio con 6 cucchiaini in arg. — Famiglia Cav. Malignani quadro ad olio del pittore L. Pasquali; servizio per toilette in vetro; Thejera in porcellana — Maria Mocenigo Saudri astuccio con 6 bicchierini arg. — Inès e cav. uff. Bissattini gazometro acetilene — Gruppo Balilla Udinese lumino elettrico da notte — Gruppo piccole italiane artistico porta-cipria — Gruppo giovanile femminile servizio per toilette da signora per viaggio — co. Letizia Asquini Ottelio lampada in Bisquit con abat-jour — Angeli prof. Bianca statuetta in ceramica — Lea Nigris D'Agostinis bassorilievo bronzato «Madonna» — Linda Bertaccioli Carussi bassorilievo bronzato «Putti» — Francesca Volpe Marzolo astuccio con 6 bicchierini arg. e cristallo — Maria Flora Canciani servizio in maiolica con vassoio — Angelo Gabassi 500 bustine cipria — Fam. Lisotti una mensola portaritratti — Teresa Margotta Canciani servizio portafrutta — Ida e Silvio Moro servizio porta frutta per 6 persone — Maria Colles della Martina lampada da tavolo in ferro battuto — Famiglia Menini 3 vasi maiolica — Olga Bastinello quadro ad olio e lavoro di ricamo a mano — Moschioni Luigi 50 pacchetti cotone — Giacomo ed Elena Margreth astuccio posate argento ed osso — Soligo Potere Teresa astuccio con sei bicchierini — Mobilificio Sello cassetta in ferro per carbone — Giuseppina Fior Turchetti bassorilievo bronzato — Francesca Nimis Loi vaso portafiori — Luigia Sartoretti Borgnolo lampada elettrica da tavolo — Marchesa Mangilli Foramitti e famiglia grande portavaso in maiolica — Myriam Bellavitis Basta servizio per frutta — Co. Carlo Marin artistico servizio in porcellana per frutta — Famiglia prof. Marchesi un porta formaggio — Fanny Giorgi Feruglio cestino maiolica — Anna Feruglio porta-burro — Soc. Francobolli Premio 15 piatti e tre chicchere — Liso Giovanni un paio scarpe da Signora — Ederle Italo orologio a pendolo.

Un monumento all' on. Girardini

Il presidente del Comitato Esecutivo per il monumento da erigersi in memoria dell'on. Girardini, S. E. l'on. Spezzotti, ha diramato la seguente circolare:

Illustrissimo Signore,

La nostra Società Operaia, facendosi interprete di un sentimento comune al popolo udinese e a tutti i friulani deliberò di promuovere una pubblica sottoscrizione nazionale per erigere in memoria di

GIUSEPPE GIRARDINI

qui, nella Sua città natale, un monumento che, degno della memoria dell'altissimo pensatore, del patriotta fervente e puro e dell'eminente oratore ricordi nei tempi venturi tutta una vita consumata a favore della Sua regione e d'una più grande Italia.

Sotto migliori auspici non poteva sorgere l'idea di degnamente così onorare Chi, propugnatore implacabile d'una rinnovata coscienza nazionale attraverso rinnovati costumi politici, volse ogni cura serbò tutto il Suo amore alle classi operaie ed, in mezzo ad ardue competizioni, si fece ad esse antesignano di libertà e di benessere nell'ambito indefettibile della legalità.

Tutti gli italiani, e i friulani con maggior orgoglio, poterono seguire l'azione di lui nel Parlamento quando la Sua eloquente parola s'alzava in difesa della giustizia e della libertà minacciate e le manifestazioni molteplici dell'opera Sua alta e civile. Tutti ricordano che quando le agitate alternative per l'intervento rendevano gli animi perplessi, *Giuseppe Girardini* fu tra i primi assertori della necessità di tale risoluzione e che, con singolare chiaroveggenza, presagì nell'opera pugnace la salvezza e la grandezza d'Italia. E ricordano i Suoi provvedimenti per i mutilati di guerra e per le famiglie dei Caduti quale Ministro delle Pensioni; la Sua acuta visione nei problemi delle Colonie quando resse quel Dicastero e l'ardita iniziativa della rioccupazione di Misurata marina, dovuta alla Sua energica volontà, azione che fu origine ed avviamento alla nostra riconquistata sovranità sui possedimenti libici. Ed i profughi tutti Lo ricordano quando — costretti ad abbandonare le loro case e le loro terre, dispersi e tribolati nell'esodo cercarono l'ospitalità dei fratelli nelle varie contrade italiane — Egli, quale Alto Commissario, li sorresse e, sostenendo presso il Governo la loro causa, non lasciò intentato alcun mezzo che meglio valesse a rendere meno penosi i giorni sprovveduti ed inquieti.

Ora questo Comitato, aprendo la sottoscrizione, ha la coscienza di compiere un preciso dovere richiamando i concittadini tutti e tutti i figli di questo Friuli di cui Egli, quasi simbolo, riassunse le peculiari doti del carattere e gli impulsi generosi delle aspirazioni, ad un concorso largo e spontaneo, che possa metterlo in grado di disporre per un monumento adeguato ai meriti dell'illustre Estinto che la devozione alla Patria rese superiore ad ogni partito E sente di fare appello ad un tempo a tutti quegli italiani che vorranno dare un segno tangibile della loro ammirazione, gratitudine o affetto per Lui e un ricambio di commossa e affettuosa cordialità a questa terra, sacra all'Italia per ch'essa venera e custodisce, nel nome del suo grande Figlio.

Tramandare così alla posterità la memoria di

GIUSEPPE GIRARDINI

che, attraverso una vita di intemerati costumi e dopo una lunga faticosa carriera di vicende politiche, tornò puro dai fastigi a cui era asceso, sarà benefico esempio e rinnovata testimonianza di classiche, dissuete civili virtù.

Per il Monumento provinciale in Udine a mons. Giuseppe Ellero

Offerte pervenute direttamente al Comitato.

Mons. Giov. Mauro arciprete del Duomo L. 50 — Circolo S. Caterina (utile per la rivendita di cartoline) III offerta 200 — N. N. Roma 40 — d. Antonio Cuffolo 10 — R. Istituto Tecnico (I. off.) 50 — Privato Saccavino 10 — Gelindo Borgobello 10 — Antonio Cosmaccini 30 — Scheda N. 1267 affidata alla sig. Eleonora Zurchi (Buttrio) 77 — Scheda N. 1063 affidata al sig. De Anna (Chiavris) 131 — Pietro della Pietra 10 — Alberta Agostinis 10 — sig. Delser Guglielmo Martignacco 50 — Mons. Saccavino 30 — G. B. Traghetti 10 — Costantino Bernardini 10 — Marinatto Aurelio 10 — Scheda N. 757 affidata al cav A. Rieppi direttore didattico di Cividale 95 — dott. Franco Pidutti 25 — N. N. 2 — Scheda N. 884 affidata alla co. Margherita Gropplero: co. Francesco Gropplero 10 — Gropplero Andrea 50 — Adele Gropplero Nievo 10 — Lucia Gropplero 5 — Ernesta Frangini 5 — Totale L. 80.

Scheda N 1016 affidata alla Redazione del Friuli: «Il Friuli» 50 — D. Attilio Ostuzzi I. offerta 50 — Liva Carlo 2,50 — Violino Giuseppe 2,50 — Germano Modonutti 15 — Dri D. Giacomo 10 — Ermenegildo Costantini 10 — Lino Tessitori (I. offerta) 10 — Mons. Agostino Fazzutti 25 — Mons. Pr. Gori 25 — D. L. Faidutti (I. off.) 10 — D. Germano Tribos 25 — Totale 240.

Donne Cattoliche del Duomo L. 25.

Scheda N. 1023 affidata al m.o Bevilacqua: offerte raccolte fra gli insegnanti del Comune di Fagagna 80 — Dott. Adolfo Battistig Ragogna 20 — D. Egidio Giuliani 15 — Raccolte dal sig. G. B. Zorzi 218 — Totale delle versate al Comitate L. 1538.

Recapitate al nostro Ufficio.

Clemencigh cav. Clemente 20, Scheda N. 1305 affidata alla signora Micoli Elsa: Giuseppe Micoli 10 — G. Micoli 10 — ved. Della Marina 5 — Annina Micoli 10 — Celestina Micoli 5 — Maria Veritti 5 — Elsa Micoli 5 — Totale L. 50 — Assieme L. 70.

Somme registrate precedentemente 8533 e cent. 50 — offerte d'oggi come sopra 1608 — Totale complessivo a tutt'oggi lire 10.141.50.

STUDIO VALLE PROVINO E F.llo
UDINE - Via Poscolle 20. Tel. 22
ROMA - Via Nazionale 243. Tel. 8294
TUTTE LE OPERAZIONI DELL'EDILIZIA
[illegible]

Cronaca Sportiva
UN INCONTRO INTERNAZIONALE
Udinese - Orient

Domenica prossima avremo un interessante incontro pasquale. L'A. Sportiva Udinese si è assicurata una competizione internazionale con la forte squadra dell'«Orient» di Sussach, campione della Jugoslavia.

Sarà certo una gara interessante, taale cioè da richiamare tutti gli appassionati sul Campo Moretti.

—o—

La gara sciatoria per la Coppa delle Alpi Giulie

Siamo ormai alla vigilia di questa importante gara, l'ultima della stagione sciatoria nazionale, organizzata dallo Sci-Club S.U.C.A.I. «Gruppo Sciatori Monte Tricorno».

A detta Società sono sinora pervenute le iscrizioni di dodici squadre, fra le quali numerose militari Saranno presenti pure le squadre rappresentative di tutti gli Sci Club regionali. Il Ministero della guerra e l'Ispettorato delle truppe alpine hanno dato tutto l'appoggio alla gara. — Tutti coloro che conoscono la regione che da Sella Prevala va a Nevea e la Valle Rio del Lago, potranno apprezzare la cornice impareggiabile dela competizione e la sua adattabilità allo sport sciistico.

La gara è in onore e ricordo di Antonio Sertoli, sucaino Medaglia d'oro, caduto sul Monte Nero nel 1916. Alla partenza alle casere di Krnica Planina, in vista della montagna che vide il sacrificio dell'Eroe sucaino, il suo nome verrà chiamato e tutti i concorrenti risponderanno gridando: «Presente!» e partendo veloci verso la mèta lontana.

All' organnizzazione sul versante di Plezzo, provvede il 9.o reggimento Alpini, sul versante di Nevea, provvede l'8. Alpini, Sopraintende all'organizzazione il maggiore Umberto Rangei.

L'accantonamento pasquale della S.U.C.A.I. avrà luogo anzichè al ricovero Nevea, al Passo del Predil, e ciò per varie ragioni tecniche. L'accantonamento avrà inizio domani 10 corrente e termine il 13.

***

La «Sciatori Udinesi» ha per la decasione organizzato una gita a Nevea, col seguente programma:

Sabato 11, ore 17.50: partenza da Udine — 19.30: Arrivo a Chiusaforte — Ore 20: partenza con carri per Nevea.

Pernottamento al Rifugio Nevea.

Domenica e lunedì avranno luogo gite nei pressi del M. Canin ed esercitazioni sui campi vicini.

Il ritorno si effettuerà lunedì sera con arrivo a Udine alle 19.30.

Ogni partecipante dovrà provvedere al vitto non essendone provvisto il Rifugio Nevea. Le iscrizioni si ricevono presso la Libreria Miani (Palazzo degli Uffici) accompagnate dal l'importo di lire 10 dovuto al trasporto coi carri da Chiusaforte a Nevea.

Le iscrizioni si chiuderanno venerdì sera.

—o—

Circuito Motociclistico di velocità indetto dal Moto Club Isonzo

Il Moto Club Isonzo di Monfalcone indice ed organizza per il 26 corr. una gara di velocità per motociclette e biciclette a motore, denominata «Campionato Sociale 1925». Vi sono ammessi i corridori muniti di licenza del Moto Club Isonzo. La prova si svolgerà tempo permettendo, caso negativo, verrà rimandata alla domenica successiva (3 maggio).

Il percorso è il seguente: Monfalcone, S. Polo, Cava di Selz, Doberdò Devetacchi, Merna Gorizia Farra Gradisca Sagrado, Fogliano S. Pietro Turriaco Ronchi Monfalcone. Per le biciclette a motore un solo giro del percorso km. 52 circa; per le motociclette tre giri del percorso km. 156.

Le macchine dovranno essere equipaggiate come per una gara di resistenza, in conformità ai regolamenti del Moto Club d'Italia. Sono ammesse a partecipare alla gara: le motociclette delle seguenti categorie: 250; 350; 500; 750; 1000 cmc. Se però, per le cilindrate intermedie si raggiungeranno almeno 5 partenti verrà istituita una categoria a sè con premi equiparati. Le biciclette a motore fino a cmc. 125 di cilindrata.

Le iscrizioni dovranno pervenire non più tardi del 23 aprile alla Sede del Moto Club Isonzo (Albergo al Cervo) o presso i Garages Marelli e C e Tedeschi Alberto a Monfalcone accompagnate dall'importo di L. 15 per bicicletta a motore, e L. 25 per le motociclette. Dopo 24 ore di tale data le iscrizioni si riterranno assolutamente chiuse.

Sono in pallio numerosi e ricchi premi pe ogni singola categoria.

—o—

UNA GITA DEGLI UOEINI

La Società U. O. E. I. Sezione di Udine, indice per domenica 12 e lunedì 13 aprile, la seconda gita sociale dell'annata, col seguente programma: Domenica 12, ore 15.15: adunata presso la sede sociale (via Jacopo Marinoni) — 16.15: partenza in treno — 19: arrivo a Pontebba, breve sosta e proseguimento a piedi per Studena, Pernottamento a Studena.

Lunedì 13: Sveglia ore 5 — Ore 5.30: partenza per la casera Glazzart di Sopra — 8: arrivo alla Sella e sosta — 8.30: proseguzione per Colle delle Erte — 9.30: arrivo in vetta di Monte Creta (m. 1665) — 11: discesca per Sella Cereschiatti (m. 1091) a Moggio Udinese — 15: arrivo a Moggio e partenza per Udine — 19.30: arrivo a Udine.

Per i soci in possesso della tessera della C.A.E.N. la spesa del viaggio si aggira sulle lire 16, per i non soci lire 21. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale (Via Jacopo Marinoni 3 B) dalle ore 20.30 alle 21.30 e presso il consocio fotografo Liso Manlio, Riva Bartolini.

COTTERLI
Bar Centrale
UDINE - P. Vittorio Emanuele - **UDINE**
Degustazione Vermouth MARTINI e ROSSI - **Bicchiere reclame L. 1.**

I PIEDI!
Soggetto delicato, ma d'attualità.

Avete piedi sensibili? In tal caso, i primi giorni primaverili non mancheranno di farvi soffrire di più, poichè col tempo mite, i piedi si gonfiano e dolorano alla minima fatica, ed i vecchi calli sembrano rinascere a nuova vita.

E il momento di ricordare a tutti coloro che soffrono di queste miserie, che per combattere e guarire i peggiori mali dei piedi non v'è nulla di più efficace che immergere i piedi stessi in una bacinella d'acqua calda saltrata. Un siffatto bagno saltrato è carico di ossigeno allo stato nascente, e la sua azione tonificante e decongestionata rimette i piedi in perfetto stato, facendo sparire una volta per sempre ogni irritazione ed ammaccatura, ogni sensazione di dolore e bruciore. Oltre a ciò, dopo un pediluvio saltrato, i calli ed i duroni sono rammolliti a tal punto che potete facilmente asportarli senza paura di ferirvi.

AVVISO AI LETTORI. — *Per preparare un bagno saltrato, basta sciogliere in una bacinella d'acqua calda una manciata di Saltrati Rodell, sali medicinali che si trovano a prezzo modico in tutte le buone farmacie.*

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia - ginecologia - ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

SOLO inscritto nella Farmacopea ufficiale del 1892
VERO
SCIROPPO PAGLIANO
LIQUIDO - POLVERE - COMPRESSE
Prof. ERNESTO PAGLIANO
NAPOLI - Calata San Marco, 4
Enzo D'Ancora e C. — Via Ilsmondo, 24
TRIESTE, (3)

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico
PACELLI - Livorno

IL CATARRO
Gastro-intestinale
i dolori e bruciori di stomaco, l'acidità, la cattiva digestione si guariscono con la *Chinina Pacelli Effervescente*, che è tonica gustosissima e di effetto sicuro.
Flacone L. 4.40 o L. 8.80, grande; per posta con Album da ricamo L. 1.55 in più.

Un vero balsamo
di effetto insuperabile contro le piaghe da vene varicose, è l' *Unguento Pacelli*. Calma il dolore ed il prurito che alle volte tormenta ed è insopportabile, e ne cicatrizza le piaghe.
Vasetto L. 6.60; per posta L. 8.25.

Vendonsi in tutte le farmacie e da Malesani Rinaldi e C. o inviare Cartolina vaglia alla *Farmacia Pacelli*, Livorno, che ne fa spedizione direttamente.

MALATTIE NERVOSE
Dott. CESARE BELLAVITIS
Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale
Cure elettriche-Wassermann
Riceve ore 13-16
UDINE - Via Grazzano 1 (P. Giacomelli)

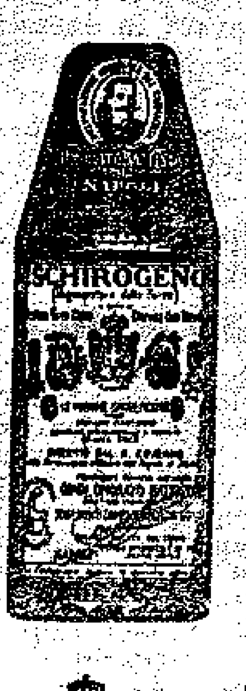

CASA DI CURA
Villa S. Giusto
"FATEBENEFRATELLI,,
Gorizia - Corso V. E. III 106 - Telef. 86
***SANATORIO** per malattie interne e del sistema nervoso: Reparto chirurgico-ostetrico-ginecologico.*
E' libera la scelta del medico curante e dell'operatore.
Tutti gli apparati più moderni per terapia fisica. Impianti completi per balneoterapia. Elioterapia. Cure dietetiche.
Direttore sanitario: dott. ***VITTORIO FAVIA***
Dirigente riparto chirurgico: dott. ***Luigi Bussig**, già aiuto della Clinica dell' Università di Vienna prof. Hochenegg.*
Dirigente riparto malattie interne e nervose: dott. ***Vittorio Favia.***
Escluse le forme infettive e mentali.
Per informazioni o prospetti rivolgersi alla Direzione.

CURA SPECIALE
SCIATICA
Mialgie e nevralgie reumatiche
Dott. GIOVANNI FAIONI
UDINE - Via Lovaria - UDINE

Domenico Del Bianco, Direttore respons.
Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine



ISCHIROGENO
a base di fosforo - ferro - calce - chinina - coca - stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE



La specialità farmaceutica, universalmente adottata e sempre preferita dalle più alte Autorità Sanitarie, che lo proclamano il farmaco veramente superiore agli altri del genere, lo prescrivono per i loro ammalati e lo usano per se stessi e per le persone di loro famiglia.

Attraverso 28 anni di vita, molti hanno tentato di imitarlo, ma invano.

Nel Regio Esercito viene somministrato ai Militari delle truppe coloniali.

La sola specialità inscritta sin nella Prima Edizione della Farmacopea Ufficiale del Regno d' Italia.

L' Unica premiata all' Esposizione Internazionale Torino 1911 con la Massima Onorificenza, Grand Prix.

Ci giungono continuamente innumerevoli lettere di ringraziamento di malati di ogni genere, i quali dall' ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo giovamento: tralasciamo di riprodurle, perchè le espressioni dei privati non possono avere valore scientifico. Ci limitiamo invece, per brevità, a pubblicare, tra le migliaia di attestazioni della eletta Classe Sanitaria, solo alcune di CLINICI SOMMI e SCIENZIATI ILLUSTRI.

PRIMA CLINICA MEDICA — R. Università di Napoli
...Mio caro Battista..., Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo ISCHIROGENO, *che io e la mia Signora stavamo usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire, non per fare una reclame a quell'eccellente ed utile preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.*
Prof. Antonio Cardarelli
Senatore del Regno
Dir. della Prima Clinica Medica R. Univers. di Napoli

CLINICA MEDICA — R. Università di Pisa
...Ho assai usato l' **ISCHIROGENO** e ne ebbi ottimi risultati, ond' io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente.
Prof. G. B. Queirolo
Senatore del Regno
Direttore della Clinica Medica R. Università di Pisa

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Napoli
...Ho trovato utile ed efficace l' ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Leonardo Bianchi
Senatore del Regno
Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

CLINICA MEDICA — R. Università di Parma
...Ho già da parecchi anni e con crescente fiducia prescritto l'ISCHIROGENO del Battista in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo pronti e mirabili effetti.
Prof. Umberto Gabbi
Direttore della Clinica Medica R. Università di Parma

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Genova
Egregio Comm. Battista... Seguiterò a prescrivere l' ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogni qualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati.
Prof. Enrico Morselli
Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Genova

ISTITUTO CHIMICO — R. Università di Roma
...Le sarò grato se vorrà spedirmi quattro bottiglie d'ISCHIROGENO contro assegno, che servono per una mia nipotina.
Prof. Emanuele Paternò di Sessa
Vice Presidente del Senato
Capo del Laboratorio Chimico della Direzione della Sanità Pubblica del Regno d'Italia

Ministero della Guerra — Direzione Generale di Sanità Militare
...Sono lieto di affermare che trovo l' ISCHIROGENO assai utile nelle forme di esaurimento, perchè di pronto effetto e facilmente assimilabile.
Prof. Dott. F. della Valle
T. Generale Medico
Direttore Generale della Sanità Militare

PRIMA CLINICA MEDICA — R. Università di Roma
...A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l' ISCHIROGENO ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.
Prof. Guido Baccelli
Direttore della Clinica Medica R. Università di Roma

CLINICA MEDICA — R. Università di Padova
...Ho sperimentato il suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e la inappetenza. L'ho usato anch'io e ne ho ricavato immenso vantaggio.
Prof. A. De Giovanni
Senatore del Regno
Dirett. della Clinica Medica R. Università di Padova

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Torino
...Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica, dall' uso del suo ISCHIROGENO.
Prof. Cesare Lombroso
Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Torino

Clinica Medica di Firenze
...L' ISCHIROGENO è un ottimo preparato, lo preferisco spesso e sempre con buoni risultati.
Prof. P. Grocco
Senatore del Regno
Direttore della Clinica Medica di Firenze

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Palermo
...In molti stati di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'ISCHIROGENO, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso, che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Rosolino Colella
Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Palermo

CLINICA MEDICA — R. Università di Modena
...Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo ISCHIROGENO sono guarito da una neurastenia, che mi travagliava da due mesi.
Prof. Ercole Galvagni
Direttore della Clinica Medica R. Univers. di Modena

CLINICA PSICHIATRICA — R. Università di Pavia
...Sono ben lieto di affermare che seguito sempre a valermi dei preparati Battista, specialmente dell' ISCHIROGENO, quando occorre l' azione terapeutica, alla quale essi mirano, perchè lo raggiungono meglio di ogni altra formula farmaceutica.
Prof. Casimiro Mondino
Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Pavia

Ministero delle Colonie
Per corrispondere ad analoga richiesta del Governo dell' Eritrea, si prega codesta Spettabile Ditta di voler spedire, con la maggiore possibile sollecitudine, alla Farmacia dell'Ospedale Coloniale di Asmara, 200 Bott. del suo ISCHIROGENO. **p. Il Ministro - Rivan**